INDICE GENERALE MESSAGGIO MUNICIPALE SUI CONSUNTIVI 2011

1)	CON	<u>VSIDERAZIONI GENERALI</u>	pag. 5
2)	<u>GLI</u>	<u>INDICATORI FINANZIARI</u>	pag. 8
3)	<u>IL G</u>	<u>'ETTITO FISCALE</u>	pag. 13
<i>4)</i>	LA C	GESTIONE CORRENTE	
	40)	Considerazioni sulle entrate per genere di conto a) Imposte (gettito provvisorio, sopravvenienze, imposte speciali) b) Regalie e concessioni c) Redditi della sostanza d) Ricavi per prestazioni, vendite, tasse e multe e) Contributi dal Cantone, partecipazioni a entrate f) Rimborsi da enti pubblici g) Contributi per spese correnti	pag. 21 pag. 23 pag. 24 pag. 25 pag. 25 pag. 27 pag. 28 pag. 29
	41)	Considerazioni sulle uscite per genere di conto a) Spese per il personale b) Spese per beni e servizi c) Interessi passivi d) Ammortamenti e) Contributi senza precisa destinazione f) Rimborsi ad enti pubblici g) Contributi a terzi h) Versamenti a fondi di riserva	pag. 31 pag. 33 pag. 40 pag. 44 pag. 46 pag. 47 pag. 47 pag. 48 pag. 50
	42)	Classificazione funzionale della gestione corrente	pag. 51

<i>5)</i>	ANALISI E COMMENTI AI VARI CENTRI DI COSTO	
	50) Amministrazione generale	pag. 55
	51) Sicurezza pubblica	pag. 56
	52) Educazione	pag. 57
	53) Cultura, culto	pag. 58
	54) Sport	pag. 61
	55) Istituti e servizi sociali, socioeducativi, giovani	pag. 62
	56) Territorio e opere pubbliche	pag. 65
	59) Finanze e informatica	pag. 68
<i>6)</i>	<u>LA GESTIONE INVESTIMENTI</u>	
	60) Considerazioni generali	pag. 71
	61) Osservazioni sulle singole opere eseguite	pag. 72
7)	<u>AZIENDA ACQUA POTABILE</u>	pag. 76
8)	<u>CONCLUSIONI</u>	pag. 81

MM no. 6 accompagnante

<u>I CONTI CONSUNTIVI DEL COMUNE E DELL' AZIENDA ACQUA POTABILE</u> <u>DELLA CITTÀ DI LOCARNO PER L'ANNO 2011</u>

Locarno, 21 giugno 2012

Lodevole Consiglio Comunale

LOCARNO

Signor Presidente, Signore e Signori Consiglieri Comunali,

col presente messaggio ci pregiamo sottoporre al vostro esame e alla vostra approvazione i Conti Consuntivi del Comune e dell'Azienda acqua potabile per l'anno 2011.

La gestione corrente del bilancio consuntivo 2011 del Comune presenta i seguenti risultati finanziari:

ricavi correnti: fr. 79'474'676,89 (preventivo fr. 77'518'860,00) spese correnti: fr. 76'744'045,54 (preventivo fr. 76'319'130,00)

Registriamo pertanto un UTILE DI ESERCIZIO di fr. 2'730'631,35 (le valutazioni di preventivo indicavano un utile d'esercizio di fr. 1'199'730,00).

Per la gestione investimenti rileviamo invece i seguenti risultati:

totale uscite per investimenti: fr. 12'661'803,90 (preventivo fr. 14'734'000,00) totale entrate per investimenti: fr. 817'855,14 (preventivo fr. 3'376'000,00)

con un onere netto per investimenti di fr. 11'843'948,76 (onere netto a preventivo 2011: fr. 11'358'000,00).

Ricapitolazione consuntivo 2011

	CONSUN	ΓΙVΟ 2011	PREVENTI	VO 2011 (*)	CONSUN'	ΓΙ VO 2010
CONTO DI GESTIONE CORRENTE			APPROVATO) IL 18.4.2011	APPROVATO	IL 24.10.2011
USCITE CORRENTI AMMORTAMENTI ORDINARI AMMORTAMENTI SUPPLEMENTARI ADDEBITI INTERNI	66'206'376.19 5'670'000.00 711'800.00 4'155'869.35		66'276'130.00 6'000'000.00 0.00 4'043'000.00		64'106'320.53 5'531'000.00 31'206'783.00 4'256'778.60	
TOTALE SPESE CORRENTI		76'744'045.54		76'319'130.00		105'100'882.13
ENTRATE CORRENTI UTILI CONTABILI (VENDITE/RIVALUTAZIONI) INTROITI FISCALI (40) (**) ACCREDITI INTERNI	33'629'736.54 940'300.00 40'748'771.00 4'155'869.35		30'740'260.00 0.00 42'735'600.00 4'043'000.00		33'104'064.93 31'206'783.00 42'447'668.40 4'256'778.60	
TOTALE RICAVI CORRENTI		79'474'676.89		77'518'860.00		111'015'294.93
RISULTATO D'ESERCIZIO	_	2'730'631.35	_	1'199'730.00		5'914'412.80
CONTO DEGLI INVESTIMENTI						
USCITE PER INVESTIMENTI ENTRATE PER INVESTIMENTI	12'661'803.90 817'855.14		14'734'000.00 3'376'000.00		5'600'137.31 2'460'747.75	
ONERE NETTO PER INVESTIMENTI	_	11'843'948.76	_	11'358'000.00	_	3'139'389.56
CONTO DI CHIUSURA						
ONERE NETTO PER INVESTIMENTI		11'843'948.76		11'358'000.00		3'139'389.56
AMMORTAMENTI AMMINISTRATIVI RISULTATO D'ESERCIZIO	6'381'800.00 2'730'631.35		6'000'000.00 1'199'730.00		36'876'783.00 5'914'412.80	
AUTOFINANZIAMENTO	_	9'112'431.35	_	7'199'730.00	_	42'791'195.80
RISULTATO TOTALE	_	-2'731'517.41	_	-4'158'270.00	_	39'651'806.24

^(*) versione aggiornata dopo voto del CC in data 18.4.2011

^(**) moltiplicatore politico: consuntivo 2011 87%, preventivo 2011 92%, consuntivo 2010 92%.

1) <u>CONSIDERAZIONI GENERALI</u>

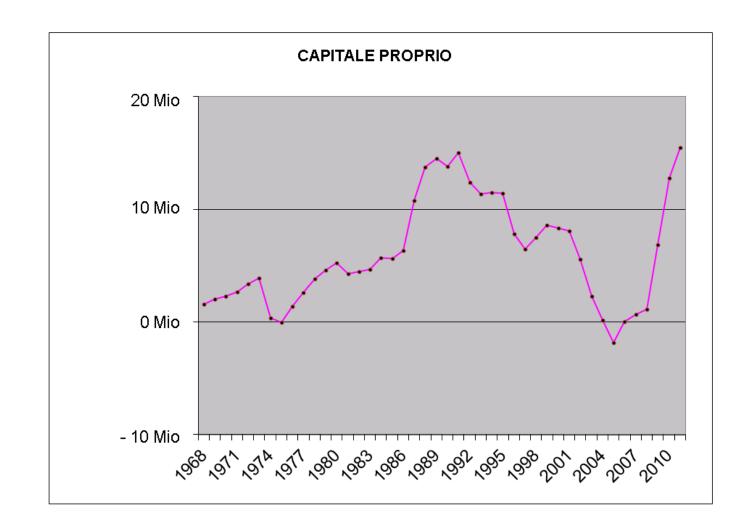
Il 2011 è stato l'ultimo anno completo di Legislatura, anno intenso per vari motivi, fra cui emerge sicuramente il lavoro antecedente il voto sul progetto aggregativo dei Comuni della sponda sinistra della Maggia. Il 2011 è stato anche caratterizzato da preoccupazioni di carattere generale, quali la situazione economica del vecchio continente o le decisioni del Cantone in materia di ribaltamento di oneri sui Comuni.

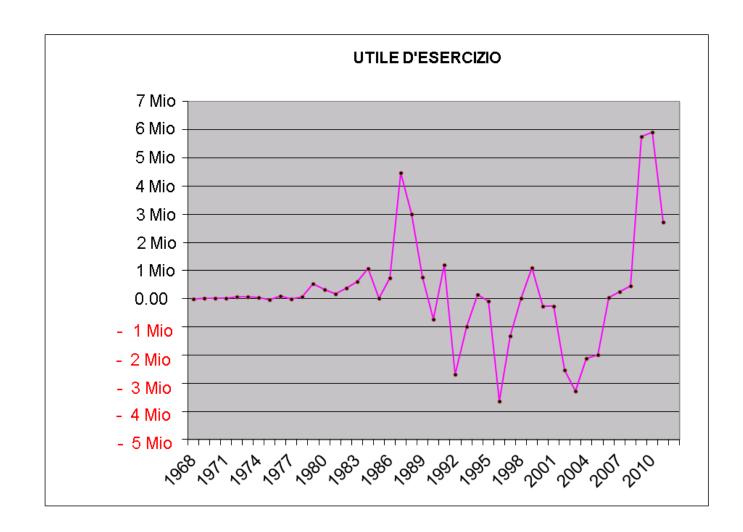
L'Esecutivo auspica fortemente che dopo il recente rinnovo dei poteri comunali sia possibile continuare a lavorare con rinnovato vigore e motivazione per gli interessi della nostra Città. Siamo convinti che le premesse siano date, anche per concretizzare gli investimenti importanti per il rilancio di Locarno e della Regione, primo fra tutti la Casa del Cinema che si trova attualmente in uno stadio avanzato di analisi preliminare.

Da un punto di vista prettamente finanziario il 2011 si è chiuso con un utile d'esercizio importante (poco meno di 3 milioni) e con un buon grado di autofinanziamento (superiore all'77%). L'aver registrato per sei anni di seguito dei risultati posiviti ci ha permesso di riconsolidare le nostre nostre riserve di capitale proprio che ammontano, a fine 2011, a oltre 15 milioni di franchi. L'Esecutivo giudica in maniera positiva il risultato raggiunto nel 2011, il quale conferma ancora il trend positivo registrato negli ultimi anni dal Comune di Locarno.

Nel documento strategico di legislatura, linee direttive e piano finanziario, sul quale il Municipio si chinerà nei prossimi mesi, vi sarà modo di discutere e fissare le strategie per la conduzione e lo sviluppo della nostra Città nei prossimi anni. L'accento sarà sicuramente posto sulla politica degli investimenti e sull'evoluzione delle entrate, con particolare attenzione a quelle fiscali.

A titolo informativo di seguito trovate i grafici relativi all'evoluzione del capitale proprio e ai risultati d'esercizio registrati a partire dal 1968.





2) <u>GLI INDICATORI FINANZIARI</u>

Per disporre di un'istantanea della situazione finanziaria della Città, vi presentiamo una serie di indicatori. Per una prima analisi dello stato delle finanze ci basiamo su degli indicatori ripresi dalla Conferenza delle autorità di vigilanza sulle finanze comunali. Applicando le valutazioni proposte è possibile dare un giudizio sommario sulla situazione finanziaria. Ribadiamo che è importante interpretare il valore degli indici nella dinamica della loro evoluzione e che gli indicatori hanno anche dei limiti, nel senso che descrivono una situazione ma non ne indicano le cause. Per identificarle bisognerebbe esaminare il contesto specifico del comune e analizzare approfonditamente bilancio, conto di gestione corrente e conto degli investimenti su più anni.

Rileviamo che i valori rimangono sostanzialmente quelli dell'anno precedente, seppur con piccole variazioni: citiamo ad esempio l'aumento della quota di capitale proprio (dal 9.97% al 10.83%) ottenuta grazie al positivo risultato della gestione corrente, oppure la riduzione del grado di autofinanziamento (autofinanziamento / investimenti netti, dal 364.57% al 76.94%), dovuta all'importo più elevato degli investimenti netti (11.8 milioni nel 2011, 3.1 milioni nel 2010).

Indicatori 2011		Interpretazione	
Debito pubblico pro capite	4'578	ELEVATO / MEDIO	⊕ / ⊕
Debito pubblico / risorse fiscali	1.75	MEDIO	(1)
Quota di capitale proprio	10.83%	MEDIA	(1)
Capacità di autofinanziamento	12.10%	MEDIA	(1)
Grado di autofinanziamento	76.94%	ABBASTANZA BUONO	©
Quota degli interessi	-5.39%	BASSA	©

Alle pagine seguenti troverete l'evoluzione dei vari indicatori per il periodo 2004/2011 con una breve descrizione del significato e dei parametri di raffronto. Inoltre, per i termini di confronto intercomunali, vi indichiamo pure la situazione esistente, a fine 2010, nei principali centri del Cantone.

a) Debito pubblico pro capite

Termine di paragone:

fino
 da fr. 2'000.00
 da fr. 4'000.00
 da fr. 4'000.00
 debito pubblico debole
 debito pubblico medio
 debito pubblico elevato
 debito pubblico elevato
 debito pubblico eccessivo

EVOLUZIONE	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2010 riv	2011
DP pro capite (fr.)	7'721	7'570	7'050	6'628	6'525	6'019	5'755	3'736	4'578

L'evoluzione fino al 2009 è stata contraddistinta in particolare da un programma d'investimenti ancora contenuto e da risultati positivi della gestione corrente. Le rivalutazioni contabili effettuate nel 2010 hanno permesso una marcata contrazione del debito pubblico. L'aumento del 2011 è da ricondurre principalmente alla contabilizzazione del saldo negativo del conto legato alle canalizzazioni. Seguendo le indicazioni dell'ufficio di revisione e le direttive della Sezione enti locali, l'importo di – fr. 10'482'931.35 (presente a bilancio in diminuzione degli attivi – beni amministrativi) è stato girato al passivo (categoria "accantonamenti").

A fine 2011 il debito pubblico netto ammontava pertanto a fr. 70'356'471.- contro i fr. 57'142'023.- dell'anno precedente.

b) <u>Debito pubblico in rapporto al gettito fiscale</u>

EVOLUZIONE	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2010 riv	2011
Indice per Locarno	3.21	3.41	3.05	2.76	2.51	2.33	2.13	1.39	1.75

I coefficienti indicano quanti franchi di debito pubblico gravano su un franco di risorsa fiscale. Si tratta di un indice importante poiché mette in evidenza le capacità finanziarie esistenti per coprire il debito pubblico. Sebbene ufficialmente non vi sia una scala di valutazione riconosciuta, siamo dell'avviso che un valore attorno al 1 sarebbe un obiettivo che, se raggiunto, sarebbe fonte di tranquillità.

c) Quota di capitale proprio (capitale proprio in % del totale della passività)

Termine di paragone: fino a 10% capitale proprio debole da 10% a 20% capitale proprio medio da 20% a 40% capitale proprio buono oltre 40% capitale proprio eccessivo

EVOLUZIONE	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2010 riv	2011
Quota di capitale proprio	0.11%	-1.17%	0.04%	0.49%	0.80%	5.22%	9.97%	9.97%	10.83%

Rileviamo con soddisfazione che, per la prima volta nel periodo in esame, abbiamo superato la soglia del 10%. Ricordiamo che tale riserva, assieme alle sopravvenienze d'imposte che saranno contabilizzate nei prossimi esercizi, serviranno in particolare a fronteggiare una possibile evoluzione negativa. Ricordiamo che a livello concettuale l'entità del capitale proprio può essere influenzata anche da aspetti di natura contabile, quali ad esempio il metodo di valutazione dei beni, la contabilizzazione di utili da vendite, la considerazione o meno di fideiussioni, di riserve o debiti "occulti".

d) <u>Capacità di autofinanziamento</u> (= autofinanziamento in % dei ricavi correnti)

Termine di paragone: da 0% a 10% autofinanziamento debole da 10% a 20% autofinanziamento medio oltre 20% autofinanziamento buono

EVOLUZIONE	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2010 riv	2011
Indice per Locarno	6.58%	8.18%	8.95%	13.35%	9.65%	16.44%	15.08%	39.95%	12.10%

Analogamente al settore privato, l'indicatore indica la capacità di generare cash flow, cioè liquidità. Si calcola che la percentuale minima per un' equilibrata gestione finanziaria si situi attorno al 10-15%, quota che nel periodo in esame abbiamo raggiunto in diverse occasioni.

e) <u>Grado di autofinanziamento</u> (= autofinanziamento in % degli investimenti netti)

Termine di paragone:

da 10% a 40% a autofinanziamento debole da 40% a 60% autofinanziamento medio oltre 60% autofinanziamento buono

EVOLUZIONE	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2010 riv	2011
Indice per Locarno	132.63%	94.68%	225.00%	205.26%	102.08%	261.00%	364.57%	1'358.61%	76.94%

Riferito ai Comuni, questo indicatore è di difficile interpretazione ed è da analizzare su un periodo di media scadenza. Indica in che misura il potenziale finanziario è proporzionato agli investimenti affrontati. Unito a una buona capacità di autofinanziamento indica un'elevata potenzialità disponibile per affrontare nuovi compiti.

f) Quota degli interessi (interessi passivi netti in % dei ricavi correnti)

Termine di paragone: da 0% a 2% indebitamento debole da 2% a 5% indebitamento medio oltre 5% indebitamento forte

EVOLUZIONE	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2010 riv	2011
Indice per Locarno	1.19%	-1.23%	-0.94%	-3.73%	-1.62%	-1.60%	-2.93%	-31.02%	-5.39%

Precisiamo che, per questo indicatore, si utilizzano gli interessi passivi netti, quindi dedotti i redditi della sostanza, come affitti, interessi attivi, ecc.. Constatiamo che ci troviamo in buona situazione malgrado l'indebitamento ancora eccessivo; ciò sta a significare che una parte del patrimonio della Città è redditizio e procura elevati incassi nei redditi della sostanza immobiliare (affitto stabili, occupazione area pubblica, ecc.).

Come d'abitudine, concludiamo questo capitolo presentandovi, a titolo di paragone, una tabella e un grafico nei quali vengono confrontati i principali indicatori delle Città e del Cantone. Precisiamo che si tratta dei dati relativi alla fine del 2010.

INDICATORI FINANZIARI AL 31.12.2010

TESTO E INDICATORE	TICINO	LUGANO	B'ZONA	LOCARNO	CHIASSO	MENDRIS IO
CAPACITA DI AUTOFINANZIAMENTO						
(autofinanziamento in % dei ricavi correnti)	5.80%	11.45%	8.25%	39.95%	3.40%	9.47%
GRADO DI AUTOFINANZIAMENTO						
(autofinanziamento in % degli investimenti netti)	70.80%	75.80%	97.24%	1358.61%	57.20%	46.34%
QUOTA DEGLI ONERI FINANZIARI						
(32 + 999 - 42 in % dei ricavi)	5.90%	2.00%	1.56%	3.40%	2.70%	2.10%
QUOTA DEGLI INTERESSI						
(32 - 42 in % dei ricavi)	-0.40%	-6.48%	3.06%	-31.02%	-0.40%	-6.60%
QUOTA DI CAPITALE PROPRIO						
(capitale proprio in % dei passivi)	-4.00%	18.11%	13.81%	9.97%	21.00%	20.40%
DEBITO PUBBLICO PRO CAPITE	3'937	4'896	3'046	3'736	1'375	3'667
DEBITO PUBBLICO PER FR DI GETTITO FISCALE	1.15	0.94	1.20	1.39	0.38	0.84

NB: Per il calcolo del debito pubblico pro capite viene considerata la popolazione finanziaria (fonte: Sezione Enti Locali). L'ultimo dato relativo al gettito è quello delle risorse fiscali 2008 (FU no. 56 del 15.7.2011).

3) <u>IL GETTITO FISCALE</u>

Anche il 2011 è segnato dalle conseguenze della crisi finanziaria che ha colpito l'economia mondiale sostanzialmente a partire dal 2008; come non ricordare in questo contesto la crisi europea del debito pubblico e i problemi di bilancio presenti in alcuni paesi definiti a economie avanzate che hanno minato quella fiducia che si era instaurata nel 2010. Le condizioni presenti a livello di "macrosistemi" possono influenzare, almeno indirettamente, anche quello che accade a livello locale. Ci riferiamo ad esempio alla situazione in cui si trovano gli istituti bancari, caratterizzata in particolare da una forte insicurezza relativa all'evoluzione dei rapporti con i nostri paesi confinanti. Un altro aspetto noto ma che di recente è balzato agli onori della cronaca, è rappresentato dalla dipendenza dalla congiuntura e/o da specifiche condizioni presenti nei mercati per alcune grosse industrie presenti sul nostro territorio.

L'Esecutivo è evidentemente consapevole delle incognite e delle potenzialità di sviluppo della nostra regione, come pure del fatto che su alcune condizioni in cui sono chiamati ad agire i nostri operatori economici risulta da parte dell'ente pubblico impossibile agire.

Anche il consuntivo 2011 registra delle cospicue sopravvenienze d'imposta, pari a 4.2 milioni di franchi, ciò che conferma il consolidamento del substrato fiscale della nostra Città avvenuto negli ultimi anni. La presenza di riserve contabili, presenti sottoforma di capitale proprio e di sopravvenienze d'imposta, accompagnati dalla volontà di contenere l'aggravio fiscale in un periodo di oggettiva difficoltà da parte di parte dei contribuenti, ha indotto il Municipio a proporre tramite il messaggio municipale numero 89 la conferma dell'attuale moltiplicatore del 87% per il 2012.

Fatte queste premesse, in questa sede desideriamo esprimere alcune considerazioni, in particolare sulla base della tabella che trovate alla pagina 15, con la quale è riassunta l'evoluzione del gettito fiscale per il periodo 2006-2011. Occorre però dapprima precisare che i dati non possono essere considerati come definitivi, in quanto mancano parecchie tassazioni per importi che, per gli anni 2010 e 2011, sono considerevoli. La situazione si presenta nel modo seguente:

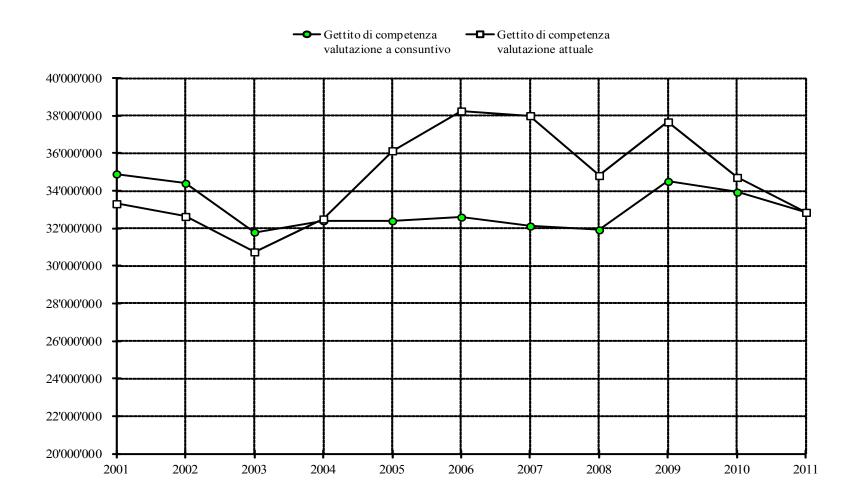
Anno	Importo valutato delle tassazioni mancanti
2011	32'816'000
2010	11'420'000
2009	3'750'000
2008	814'000
2007	290'000
2006	16'000

Dai dati esposti qui di seguito possiamo rilevare:

- I gettiti elevati del biennio 2006-2007, ottenuti grazie all'ottimo apporto della categoria delle persone giuridiche, sia istituti bancari che industrie. Ricordiamo che nel 2006 era stato introdotto il supplemento d'imposta per le persone fisiche, pari al 2.215%, ciò che spiega la lieve flessione l'anno seguente.
- La forte flessione registrata nel 2008 dovuta al settore bancario.
- Le variazioni rispetto ai preventivi e ai piani finanziari sono in alcuni anni importanti: risaltano quelle positive degli anni 2006-2007
- Le proiezioni effettuate per il 2009, sebbene basate su dati non definitivi, permettono di correggere al rialzo le valutazioni fatte per il preventivo dell'anno in corso.

Categoria	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Persone fisiche	26'780'738	26'531'816	27'255'000	28'120'000	28'500'000	29'080'000
Persone giuridiche	10'499'121	10'497'564	6'596'000	8'650'000	7'000'000	6'320'000
Totale gettito cantonale	37'279'859	37'029'380	33'851'000	36'770'000	35'500'000	35'400'000
Moltiplicatore	97%	97%	97%	97%	92%	87%
Imposte comunali	36'161'463	35'918'499	32'835'470	35'666'900	32'660'000	30'798'000
Tassa immob e personale	2'090'122	2'081'032	1'976'000	2'000'000	2'050'000	2'050'000
Totale gettito comunale	38'251'585	37'999'531	34'811'470	37'666'900	34'710'000	32'848'000
PREVISIONI PREVENTIVO	33'377'000	33'990'000	34'124'600	36'400'000	33'928'000	34'614'100
VARIAZIONI IN FR.	4'874'585	4'009'531	686'870	1'266'900	782'000	-1'766'100
VARIAZIONI IN %	14.60%	11.80%	2.01%	3.48%	2.30%	-5.10%
PREV PIANO FINANZIARIO	32'990'000	33'510'000	34'047'600	35'224'000	35'643'800	34'610'620
VARIAZIONI IN FR.	5'261'585	4'489'531	763'870	2'442'900	-933'800	-1'762'620
VARIAZIONI IN %	15.95%	13.40%	2.24%	6.94%	-2.62%	-5.09%

Nei due grafici seguenti abbiamo riassunto il gettito di competenza per il decennio 2001-2011 inscritto nei diversi consuntivi e quello che si è realmente verificato. Risulta chiara la costituzione di sopravvenienze positive degli anni 2005-2009.

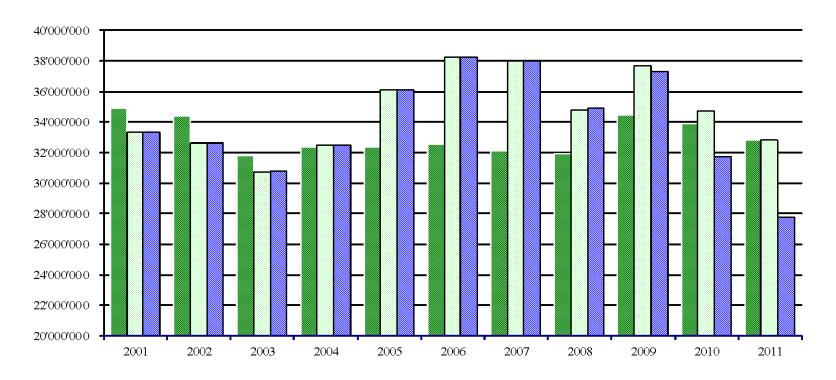


VALUTAZIONE E ACCERTAMENTO IMPOSTE

■ Gettito di competenza valutazione a consuntivo

☐Gettito di competenza valutazione attuale

■Emissione definitiva + acconti al 31.12.2011



	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Gettito di competenza valutazione a consuntivo	34'900'000	34'400'000	31'800'000	32'400'000	32'400'000	32'600'000	32'120'000	31'920'000	34'500'000	33'930'000	32'850'000
Gettito di competenza valutazione attuale	33'311'423	32'631'413	30'745'666	32'500'459	36'132'765	38'251'585	37'999'531	34'811'470	37'666'900	34'710'000	32'850'000
Emissione definitiva + acconti al 31.12.2011	33'311'423	32'631'413	30'789'518	32'532'727	36'133'342	38'261'015	38'005'598	34'926'055	37'302'184	31'781'299	27'752'143

Il gettito di cassa

Sottoponiamo inoltre alla vostra attenzione una tabella che riassume, per il periodo 2000-2011, il gettito di competenza, l'emissione effettiva a tutt'oggi e gli incassi realizzati nel 2010 indipendentemente dall'anno d'emissione dell'imposta.

Rileviamo come gli incassi effettivi nell'anno in corso (fr. 33'715'434.-) ammontano circa al gettito di competenza annuale. Di conseguenza i debitori per imposte presenti a bilancio risultano stabili: passano da fr. 10'529'758.- di fine 2010 a fr. 11'309'670.- a fine 2011.

L'interpretazione dell'importo totale del gettito di cassa non è sempre di facile valutazione. In passato abbiamo già assistito a variazioni importanti fra un anno e l'altro di questa grandezza, per le quali vi sono diverse spiegazioni, come ad esempio la tempistica nel pagamento di grossi contribuenti (in particolare persone giuridiche), eventuali ritardi nell'elaborazione delle notifiche di tassazione da parte dell'ufficio cantonale, modifiche del moltiplicatore d'imposta. Riteniamo interessante mostrare l'evoluzione del gettito di cassa avuto negli ultimi dieci anni.

2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
40'650'481	33'432'948	30'458'696	27'747'676	27'872'214	33'798'658	37'088'697	37'302'067	39'422'607	45'594'625	33'715'434

GETTITO DI CASSA 2011

(NB: limitatamente al gettito fiscale, escluse le imposte alla fonte; abbandoni e storni compresi)

ANNO	TASSO	GEITITO DI COMPETENZA (valutazione: 8.3.2012)	EMISS. DEFINITIVA AL 8.3.2012	TOTALI INCASSI AL 31.12.2011		GETTITO DI CASSA
				(interessi compresi)		
2011	87%	32'850'000.00 (valutazione)	33'555.15	23'906'607.20		23'906'607.20
2010	92%	34'710'000.00 (valutazione)	23'291'082.45	28'349'388.34	di cui nel 2011	3'861'440.37
2009	97%	37'666'900.00 (provvisorio)	33'918'600.35	35'590'978.47	di cui nel 2011	4'666'789.31
2008	97%	34'811'470.00 (provvisorio)	33'996'897.15	34'101'616.58	di cui nel 2011	926'589.57
2007	97%	37'999'531.00 (provvisorio)	37'707'332.35	37'551'632.50	di cui nel 2011	-355'227.15
2006	97%	38'251'585.00 (definitivo)	38'235'764.05	38'138'044.00	di cui nel 2011	602'570.60
2005	97%	36'132'764.65 (definitivo)	36'132'360.65	36'164'201.40	di cui nel 2011	96'317.90
2004	95%	32'529'652.85 (definitivo)	32'529'652.85	32'546'123.00	di cui nel 2011	2'064.45
2003	95%	30'786'484.50 (definitivo)	30'786'484.50	30'742'733.80	di cui nel 2011	7'237.00
2002	95%	32'631'413.35 (definitivo)	32'631'413.35	32'777'226.55	di cui nel 2011	-579.80
2001	95%	33'311'423.00 (definitivo)	33'311'423.00	33'340'406.10	di cui nel 2011	-456.05
2000	95%	36'002'625.50 (definitivo)	36'002'625.50	36'188'108.55	di cui nel 2011	932.35
1999	95%	36'587'574.00 (definitivo)	36'587'574.00	36'800'771.65	di cui nel 2011	1'148.20
				TOTALE GETTI	TO DI CASSA	33'715'433.95

Confronto fra Comuni

A conclusione di questo capitolo, vi presentiamo una tabella che mostra l'evoluzione delle risorse fiscali nel periodo 2000-2008, con il dato intermedio del 2003, nei maggiori centri del Cantone. Riteniamo utile mostrare anche i dati delle risorse 2003 poiché questo fu l'anno dell'introduzione degli sgravi fiscali denominati "sul reddito per il ceto medio" con la riduzione delle aliquote.

Notiamo che:

• le risorse della nostra Città mostrano una decisa ripresa dal 2003. Notiamo che le risorse 2008 sono al di sopra anche di quelle dell'anno 2000, ciò che invece non è il caso per alcuni Comuni della nostra cintura.

- Per quel che riguarda i centri del Sottoceneri, spiccano Massagno e Mendrisio, che hanno beneficiato di forti entrate dalle persone giuridiche.
- Interessante è pure il dato sulle risorse pro capite, dove i primi posti sono occupati dai centri del Sottoceneri, con Ascona che si inserisce prima di Chiasso, seguiti da Muralto e Minusio. Più distanziati troviamo Locarno e Bellinzona, mentre in fondo alla classifica si posizionano Giubiasco, Losone e Biasca. Di transenna desideriamo porre l'accento sulle grosse differenze nelle risorse pro capite che si evincono dalla tabella, le quali confermano la forte disparità a livello regionale, ciò che giustifica appieno un'attenzione particolare verso il mantenimento di una sana e corretta perequazione finanziaria.

CONFRONTO EVOLUZIONE RISORSE FISCALI 2000, 2003 e 2008

COMUNE	RISORSE 2000	RISORSE 2003	RISORSE 2008	INCREMENTO 2000 - 2008	INCREMENTO 2003 - 2008	ABITANTI FINE 2008	RISORSE PRO CAPITE 2008
LOCARNO	36'622'867	32'584'607	40'107'552	9.5%	20.5%	15'204	2'638
ASCONA	22'837'737	18'555'157	21'372'749	-6.4%	12.3%	5'691	3'756
BELLINZONA	40'788'190	38'207'513	43'998'938	7.9%	14.2%	17'432	2'524
BIASCA	11'192'333	10'853'198	12'479'329	11.5%	14.5%	5'945	2'099
CHIASSO	33'744'955	26'959'770	28'648'486	-15.1%	5.0%	7'924	3'615
GIUBIASCO	15'343'235	14'862'721	18'504'753	20.6%	23.7%	8'138	2'274
LOSONE	19'138'925	12'966'638	14'160'289	-26.0%	6.2%	6'383	2'218
LUGANO	275'858'037	215'176'865	290'287'903	5.2%	27.2%	54'914	5'286
MASSAGNO	16'948'265	15'720'640	23'767'172	40.2%	47.5%	5'788	4'106
MENDRISIO	21'422'128	33'476'038	50'934'486	137.8%	81.5%	11'698	4'354
MINUSIO	19'234'941	17'275'637	20'043'501	4.2%	14.4%	6'907	2'902
MURALTO	9'087'931	8'293'004	9'035'687	-0.6%	8.2%	2'817	3'208
TICINO	1'020'416'800	881'640'651	1'143'385'509	12.1%	25.7%	332'528	3'438

NB: Risorse (gettito persone fisiche e giuridiche, imposte alla fonte, contributo di livellamento) secondo FU no. 56 del 15.7.2011. Abitanti: popolazione finanziaria secondo Dipartimento Istituzioni (Ufficio gestione finanziaria).

4) <u>LA GESTIONE CORRENTE</u>

40) Considerazioni sulle entrate per genere di conto

Come di consueto, vi presentiamo la suddivisione delle entrate fra le sue due componenti essenziali (entrate fiscali ed extrafiscali). Per permettere un confronto anche con il consuntivo 2010, dalle cifre 2010 abbiamo estrapolato gli importi degli utili contabili derivanti dalla rivalutazione dei beni (31.2 milioni):

ENTRATE FISCALI:	fr.	40'748'771.00		
diminuzione rispetto al preventivo di diminuzione rispetto al consuntivo 2010 di	fr.	1'986'829.00	pari al	4.65%
	fr.	1'698'897.40	pari al	4.00%
ENTRATE EXTRAFISCALI (senza accrediti interni):	fr.	34'570'036.54		
<u>aumento</u> rispetto al preventivo di <u>aumento</u> rispetto al consuntivo 2010 di	fr.	3'829'776.54	pari al	12.46%
	fr.	1'465'971.61	pari al	4.43%

Illustriamo subito i motivi alla base delle variazioni che non si possono ritenere, a prima vista, nella norma. Per le entrate fiscali ricordiamo innanzitutto l'ulteriore riduzione di 5 punti percentuali del moltiplicatore d'imposta applicata nel 2011. L'importo globale dei ricavi extrafiscali è condizionato in particolare da due fattori: lo scioglimento dell'accantonamento per perdite e condoni di imposte pari a fr. 1'200'000.-, anticipato nel MM sui consuntivi 2010, e la contabilizzazione di utili contabili derivanti dalla vendita di due mappali, per un importo totale di fr. 711'800.-.

Nei prossimi paragrafi sono commentate le variazioni più significative delle singole categorie.

La componente fiscale (imposte dirette) rimane al di sopra del 50% e prevale quindi, da tra anni a questa parte, rispetto a quella relativa alla fatturazione tramite rette e tasse specifiche per l'utilizzazione di servizi, oppure ai contributi incassati.

	1995	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Entrate fiscali	58.0%	48.4%	48.5%	46.9%	47.8%	47.1%	50.9%	54.4%	53.0%	51.2%
Entrate extrafiscali	42.0%	51.6%	51.5%	53.1%	52.2%	52.9%	49.1%	45.6%	47.0%	48.8%

GESTIONE ORDINARIA - VARIAZIONI PRINCIPALI PER GENERE DI CONTO: ENTRATE

Conto	Categoria	Consuntivo 2011	Preventivo 2011	Consuntivo 2010 (*)	Variazioni rispetto al preventivo 2011		Variazioni rispetto al consuntivo 2010	
40	Imposte	40'748'771.00	42'735'600.00	42'447'668.40	-1'986'829.00	-4.65%	-1'698'897.40	-4.00%
41	Regalie e concessioni	2'553'118.64	2'076'000.00	2'103'513.95	477'118.64	22.98%	449'604.69	21.37%
42	Redditi della sostanza	6'796'746.05	4'400'000.00	5'039'778.75	2'396'746.05	54.47%	1'756'967.30	34.86%
43	Ricavi per prestaz., vendite, tasse/multe	16'030'909.65	15'172'300.00	16'004'476.63	858'609.65	5.66%	26'433.02	0.17%
44	Contr. dal Cantone, partecipaz ad entrate	2'403'783.71	1'762'000.00	2'695'291.95	641'783.71	36.42%	-291'508.24	-10.82%
45	Rimborsi da enti pubblici	1'048'862.60	1'091'300.00	1'031'589.55	-42'437.40	-3.89%	17'273.05	1.67%
46	Contributi per spese correnti	5'511'615.89	6'018'660.00	5'994'414.10	-507'044.11	-8.42%	-482'798.21	-8.05%
48	Prelevamenti da fondi di riserva	225'000.00	220'000.00	235'000.00	5'000.00	2.27%	-10'000.00	-4.26%
49	Accrediti interni	4'155'869.35	4'043'000.00	4'256'778.60	112'869.35	2.79%	-100'909.25	-2.37%
				T				

79'474'676.89 77'518'860.00 79'808'511.93

Variazioni rispetto al preventivo 2011: 1'955'816.89 pari al 2.52%

Variazioni rispetto al consuntivo 2010: -333'835.04 pari al

(*): senza rivalutazioni contabili (categoria 42, fr. 31'206'783.-).

TOTALE ENTRATE GESTIONE CORRENTE

RICAPITOLAZIONE PER GENERE DI CONTO: COMPOSIZIONE PERCENTUALE

-0.42%

	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010 **	P 2011	C 2011
40 Imposte (compreso fabbisogno)	48.4%	48.5%	46.9%	47.8%	47.1%	50.9%	54.4%	53.0%	54.5%	51.27%
41 Regalie e concessioni	5.4%	5.1%	4.6%	4.2%	3.1%	3.6%	2.9%	2.6%	2.7%	3.21%
42 Redditi della sostanza	6.1%	6.2%	8.0%	6.4%	10.2%	6.8%	5.8%	6.7%	5.8%	8.55%
43 Ricavi per prestaz., tasse, multe	19.9%	19.8%	20.7%	22.4%	20.5%	20.8%	20.1%	20.0%	19.9%	20.17%
44/48 Contributi e rimborsi	14.2%	14.3%	13.7%	13.3%	13.6%	12.3%	11.6%	12.4%	11.9%	11.56%
49 Accrediti interni	6.0%	6.1%	6.1%	5.9%	5.5%	5.6%	5.2%	5.3%	5.3%	5.23%
	100.0%	100.0%	100.0%	100.0%	100.0%	100.0%	100.0%	100.0%	100.0%	100.00%

^(**) Senza utile da rivalutazione beni.

a) <u>IMPOSTE</u> (gettito provvisorio, sopravvenienze, imposte speciali)

CONSUNTIVO	2011	40'748'771.00	Differenza assoluta	Differenza in %
PREVENTIVO	2011	42'735'600.00	- 1'986'829.00	- 4.65%
CONSUNTIVO	2010	42'447'668.40	- 1'698'897.40	- 4.00%

Come di consueto vogliamo commentare la differenza tra il gettito fiscale presumibile ed il fabbisogno di preventivo:

valutazione attuale del gettito 2011 (moltiplicatore 87%) valutazione a preventivo del gettito 2011 (moltiplicatore 92%) differenza valutazione gettito di competenza 2011	-	32'850'000,00 <u>36'485'600,00</u> 3'635'600,00
imposte alla fonte	+	305'380,30
gettito sopravvenienze	+	1'230'106,10
imposte suppletorie e multe tributarie	-	12'508,45
imposte su redditi speciali	+	125'793,05
MAGGIOR GETTITO FISCALE IN RAPPORTO AL		
FABBISOGNO DI PREVENTIVO	-	1'986'829,00

Per il quarto anno consecutivo possiamo registrare importanti sopravvenienze, con le quali sono compensate la riduzione delle entrate fiscali derivante dall'ulteriore abbassamento del moltiplicatore di 5 punti deciso nel 2011 e dalla flessione del gettito di competenza dovuto in particolare alle persone giuridiche. Per le altri fonti della categoria delle imposte notiamo variazioni meno marcate, per le quali rimandiamo al capitolo 5, centro costo 900.

La valutazione del gettito di competenza del 2011 si basa sulle seguenti ipotesi (base cantonale, moltiplicatore 100%):

	Consuntivo	Preventivo	Consuntivo
	2011	2011	2010
Persone fisiche	29'080'000	28'930'000	27'650'000
Persone giuridiche	6'320'000	8'500'000	7'000'000
Immobiliare e personale	2'050'000	2'050'000	2'050'000
TOTALE	37'450'000	39'480'000	36'700'000

b) <u>REGALIE E CONCESSIONI</u>

CONSUNTIVO	2011	2'553'118.64	Differenza assoluta	Differenza in %
PREVENTIVO	2011	2'076'000.00	+ 477'118.64	+ 22.98%
CONSUNTIVO	2010	2'103'513.95	+ 449'604.69	+ 21.37%

Qui sono contabilizzati in particolare gli introiti derivanti dalla privativa SES (fr. 2'321'848.-) e le tasse per le affissioni e pubblicità (fr. 200'813.-). L'introito globale SES ha superato l'importo preventivato di + fr. 421'848.-, dovuto principalmente al conguaglio relativo all'anno precedente, pari a fr. 472'488.- un conguaglio 2010 SES più elevato dell'anno scorso.

All'inizio del decennio gli introiti di questa categoria si aggiravano sui 4 milioni di franchi, poi calati a causa della convenzione sulla privativa SES entrata in vigore nel 2001. Ricordiamo che la Legge cantonale di applicazione della legge federale sull'approvvigionamento elettrico prevede che per l'uso speciale del suolo pubblico, i Comuni continueranno a riscuotere un contributo di 2 cts/kWh per i piccoli consumatori (fino a un massimo di 100 MWh), mentre per i grandi consumatori 1 cts/kWh per la parte di consumo annuo eccedente i 100 MWh e fino a un massimo di 5 GWh. Inoltre, anche i costi derivanti dall'illuminazione pubblica, superiori a fr. 500'000.- annui, continueranno ad essere a carico dei consumatori.

Questa regolamentazione varrà fino al 31.12.2013, dopo di che la Legge cantonale di applicazione prevede di confermare a 2 cts/kWh il prelievo per i piccoli consumatori, ma di dimezzare il prelievo a carico dei grandi consumatori, portandolo a 0.5 cts/kWh e di abolire la possibilità di prelevare i costi legati all'illuminazione pubblica. Ricordiamo che contro questa regolamentazione é stato inoltrato ricorso al Tribunale Federale, che in una sentenza dell'17 novembre 2011 ha annullato le disposizioni cantonali, in quanto ritenute contrarie alle norme del diritto federale.

Il Tribunale federale ha considerato il tributo previsto dall'art. 14 LA-LAEl come una tassa di natura causale per la concessione dell'uso speciale del suolo pubblico. Esso ha ritenuto che la sua diretta percezione presso i consumatori finali, invece che presso i gestori di rete, debba essere considerata arbitraria. Infatti, simile tributo costituisce la controprestazione per una concessione d'uso del suolo pubblico, che non viene accordata al consumatore finale, bensì al gestore stesso.

In questo contesto, arbitrario è stato pure considerato il prelievo di un simile tributo secondo tariffe differenti, dipendenti dal consumo di energia da parte dei consumatori finali.

Il giudizio reso non esclude il prelievo di una tassa di concessione presso il gestore di rete e la sua successiva messa a carico del consumatore finale.

L'autorità cantonale dovrà pertanto sottoporre al Gran consiglio nuove disposizioni legislative conformi alla sentenza del TF.

c) <u>REDDITI DELLA SOSTANZA</u>

CONSUNTIVO	2011	6'796'746.05	Differenza assoluta	Differenza in %
PREVENTIVO	2011	4'400'000.00	+ 2'396'746.05	+ 54.47%
CONSUNTIVO	2010	5'039'778.75	+ 1'756'967.30	+ 34.86%

A questa categoria appartengono gli incassi delle tasse occupazione suolo pubblico che hanno raggiungo l'importo di fr. 971'585.90 contro i fr. 900'000.- preventivati. Gli incassi dei parchimetri, pari a fr. 1'976'156.40, sono anche superiori al preventivo (+ fr. 376'156.40). Segnaliamo inoltre che a questa cateroria sono stati contabilizzati gli utili contabili derivanti dalla vendita dei mappali 5073 e 2017 fr. 687'000.-, come pure lo scioglimento dell'accantonamento per perdite e condoni di fr. 1'200'000.-, non considerato nel preventivo 2011.

d) <u>RICAVI PER PRESTAZIONI, VENDITE, TASSE E MULTE</u>

CONSUNTIVO	2011	16'030'909.65	Differenza assoluta	Differenza in %
PREVENTIVO	2011	15'172'300.00	+ 858'609.65	+ 5.66%
CONSUNTIVO	2010	16'004'476.63	+ 26'433.02	+ 0.17%

Osserviamo maggiori introiti in particolare in tre ambiti: rimborsi (assicurazioni infortuni, indennità perdita guadagno servizio militare e PC, + fr. 278'824.-), altre tasse d'utilizzazione e servizi (visitatori musei, prestazioni varie polizia, + fr. 197'868.-) e multe (+ fr. 320'517.-).

Qui di seguito indichiamo le variazioni rispetto al preventivo, sia in franchi che in percentuale:

430. Contributi sostitutivi per esonero rifugi PC e posteggi - fr. 12'040.00 (-15.05%)

Gli incassi, per legge, vengono devoluti nella loro globalità agli appositi fondi, per cui non influenzano il risultato della gestione corrente.

431. Tasse per servizi amministrativi + fr. 37'581.75 (6.28%)

Come già riscontrato l'anno scorso, è notevole l'apporto delle tasse per approvazione progetti, che hanno raggiunto l'importo di fr. 102'939.70 (+ fr. 32'939.70). Sempre elevati gli incassi per intimazione precetti, pari a fr. 78'140.-.

432. Ricavi ospedalieri, di case di cura e refezioni

+ fr. 58'494.60 (0.74%)

Rileviamo che globalmente l'importo preventivato della categoria di fr. 7,9 milioni è rispettato. Le voci maggiori concernono le rette degli ospiti (Istituto San Carlo e Nido d'infanzia, fr. 4'151'493.-, fr. 4'020'000.- preventivato) e i rimborsi delle Casse malati per il San Carlo (fr. 2'990'778.-, fr. 3'235'000.- a preventivo).

433. Tasse scolastiche

- fr. 11'828.25 (-4.38%)

434. Altre tasse d'utilizzazione e servizi

+ fr. 197'868.45 (4.51%)

Dopo la flessione dell'anno scorso, dovuto principalmente alla riduzione delle tasse d'uso del 15% della tassa rifiuti, scelta scaturita dall'abbassamento della tariffa praticata dall'ACR dovuta alla messa in funzione del termovalorizzatore di Giubiasco, la cifra totale di questa categoria chiude a consuntivo con un totale di fr. 4'583'868.-.

Gli importi più rilevanti riguardano le tasse d'uso canalizzazioni (fr. 1'459'403.65, + fr. 9'403.65) e quelle per la raccolta dei rifiuti (fr. 2'385'665.76 + fr. 35'665.76). Rileviamo anche l'ottimo andamento degli incassi per le tasse d'entrata visitatori (fr. 136'126.10 + fr. 96'126.10). In ambito tasse raccolta rifiuti, nel 2011 registriamo perdite di fr. 103'132.- (fr. 137'508.- nel 2010), concernenti gli anni 2006-2010. Esse riguardano le economie domestiche (fr. 64'389.-) e i commerci (fr. 38'743.-).

435. Vendite

+ fr. 18'058.31 (15.50%)

436. Rimborsi

+ fr. 278'824.75 (43.22%)

Ancora elevati sono risultati i rimborsi versati dalle compagnie di assicurazione per infortuni occorsi a dipendenti comunali. L'incasso globale ha superato i fr. 228'000.- (preventivo fr. 120'000.-). Segnaliamo che si tratta in gran parte di infortuni non professionali.

Pure importante è il rimborso delle spese esecutive, fr. 165'069.75 rispetto ad una cifra preventivata di fr. 140'000.-. Esso concerne le imposte (fr. 100'212.80.-) e le tasse (fr. 64'856.95).

437. Multe

+ fr. 320'517.41 *(31.82%)*

Le multe riguardano quelle del corpo di polizia (fr. 1'321'794.11), quelle per infrazioni al regolamento edilizio (fr. 2'000.-) e quelle per mancata notifica all'ufficio controllo abitanti (fr. 3'723.30.-).

438. Prestazioni proprie per investimenti

- fr. 15'096.00 (-21.56%)

Le prestazioni contabilizzate riguardano la sezione genio civile (centro costo 603, fr. 29'125.-) e la sezione edilizia pubblica (centro costo 780, fr. 25'779.-).

439. Altri ricavi

- fr. 13'771.37 *(-11.22%)*

e) <u>CONTRIBUTI DAL CANTONE: PARTECIPAZIONE A ENTRATE</u>

CONSUNTIVO	2011	2'403'783.71	Differenza assoluta	Differenza in %
PREVENTIVO	2011	1'762'000.00	+ 641'783.71	+ 36.42%
CONSUNTIVO	2010	2'695'291.95	- 291'508.24	- 10.82%

Nella tabella seguente sono riportate le fonti d'entrata di questa categoria:

	Consuntivo 2011	Preventivo 2011	Consuntivo 2010
Quota imposta sugli utili immobiliari	932'887.65	700'000.00	366'187.40
Quota imposta immobiliare delle persone giuridiche	233'326.00	50'000.00	444'832.00
Quota imposte di successione e donazione	87'786.16	100'000.00	124'393.85
Quota tassa sui cani	17'175.00	10'000.00	17'425.00
Quota rilascio patenti caccia e pesca	3'201.90	2'000.00	14'214.70
Contributo di livellamento	1'129'407.00	900'000.00	1'728'239.00
Totale	2'403'783.71	1'762'000.00	2'695'291.95

Dopo la sospensione del riversamento ai Comuni dell'<u>imposta sugli utili immobiliari</u> introdotta dal 2006 al 2009, nel 2011 registriamo un importo decisamente elevato, sintomo della vivace attività edilizia avuta negli ultimi anni. L'importo contabilizzato riguarda transazioni effettuate negli anni 2005 (fr. 21'734.-), 2010 (fr. 436'136.-) e 2011 (fr. 475'008.-).

Come l'anno precedente, in sede di preventivo avevamo deciso di quasi azzerare la posizione riguardante il riversamento del Cantone per <u>l'imposta immobiliare delle persone giuridiche</u>, mantenuta unicamente per le aziende idroelettriche. Questa imposta era stata sospese a causa di misure di contenimento della spesa cantonale. I riversamenti della quota parte delle imposte cantonali sono contabilizzate secondo il principio di cassa, per cui spesso ci vengono accreditati importi riferiti ad anni di computo precedenti.

In merito al contributo di livellamento ricordiamo la revisione della Legge sulla perequazione finanziaria intercomunale (LPI) entrata in vigore il 01.01.2011.

	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Contributo di livellamento	1'553'868	1'532'302	1'622'408	1'666'177	1'714'247	1'719'218	1'728'239	1'129'407

Per ulteriori spiegazioni in merito alle imposte cantonali rimandiamo al capitolo 5, paragrafo 900.

f) <u>RIMBORSI DA ENTI PUBBLICI</u>

CONSUNTIVO	2011	1'048'862.60	Differenza assoluta	Differenza in %
PREVENTIVO	2011	1'091'300.00	- 42'437.40	- 3.89%
CONSUNTIVO	2010	1'031'589.55	+ 17'273.05	+ 1.67%

Qui di seguito riportiamo le singole fonti d'entrata:

	Consuntivo 2011	Preventivo 2011	Consuntivo 2010
Rimborso dal CT per agenzia AVS	27'761.00	26'000.00	26'725.00
Rimborso dal CT per manutenzione strade cantonali	89'936.00	85'000.00	86'540.65
Partecipazione del CT per sportelli LAPS	145'750.00	120'000.00	114'300.00
Rimborsi dai Comuni per servizio di polizia	50'000.00	50'000.00	50'000.00
Rimborso dai Comuni per spese del corpo pompieri	687'495.00	772'000.00	696'459.00
Rimborsi Comuni manutenzione strada Monti-Bré	27'000.00	27'000.00	42'588.00
Contributi da Comuni commissione tutoria regionale	22'715.20	10'000.00	13'759.05
Totale	1'048'862.60	1'091'300.00	1'031'589.55

La differenza rispetto a quanto esposto in sede di preventivo, è da ricondurre sostanzialmente al minor disavanzo registrato dal Corpo pompieri grazie al quale è stato possibile richiedere un minor contributo ai Comuni convenzionati.

g) <u>CONTRIBUTI PER SPESE CORRENTI</u>

CONSUNTIVO	2011	5'551615.89	Differenza assoluta	Differenza in %
PREVENTIVO	2011	6'018'660.00	- 507'044.11	- 8.42%
CONSUNTIVO	2010	5'994'414.10	- 482'798.21	- 8.05%

Questa grossa categoria comprende i contributi del **Cantone** (in particolare quelli per gli stipendi dei docenti e per l'Asilo Nido), dei **Comuni e Consorzi comunali** (rientra qui il contributo del Cantone per l'Istituto San Carlo) ed infine **altri** contributi per spese correnti (quali i contributi privati per esposizioni). Nel capitolo 5 dedicato ai commenti di dettaglio dei centri di costo, forniamo alcune considerazioni in merito al contributo del Cantone per il San Carlo (centro di costo 520).

Contributi versati dal Cantone

I dati essenziali sono riassunti nella tabella che segue:

	Consuntivo 2011	Preventivo 2011	Consuntivo 2010
Contributi per stipendi docenti	2'109'292	2'000'000	2'229'292
Contributi per SPML e centro giovani	93'902	85'000	84'711
Contributo per ufficio conciliazione	80'000	75'000	82'919
Contributo per Nido dell'infanzia	466'076	420'000	433'949
Contributi per esposizioni	55'000	20'000	7'500

Contributi versati da Comuni e Consorzi comunali

La cifra più rilevante è rappresentata dal contributo cantonale per l'Istituto San Carlo che ammonta a fr. 2'387'241.-. Nel capitolo 5 dedicato ai commenti di dettaglio dei centri di costo, forniamo alcune considerazioni in merito al contributo del Cantone per il San Carlo (centro di costo 520).

41) Considerazioni sulle uscite per genere di conto

Il raffronto complessivo fra il preventivo e il consuntivo 2011 evidenzia maggiori spese correnti per fr. 424'916.- (0.56%), compensate da maggiori entrate per fr. 1'955'817.- (2.52%).

Fatta esclusione degli addebiti interni, possiamo rilevare che le uscite globali registrano

```
un <u>aumento</u> rispetto al preventivo di fr. 312'046.19 pari allo 0,43% e un <u>aumento</u> rispetto al consuntivo 2010 di fr. 2'950'855.66 pari al 4,24%.
```

La ripartizione delle spese di gestione corrente nelle singole categorie non mostra delle differenze di percentuali sostanziali tra il consuntivo e il preventivo, fatta eccezione per gli interessi (categoria 32), che si situano per la prima volta al di sotto della soglia del 4% del totale delle uscite correnti.

Prima di entrare nel merito delle diverse categorie, indichiamo i maggiori scostamenti rispetto al preventivo:

• spese per beni e servizi: + fr. 561'721.- (+ 4.8%) {diversi, in particolare manutenzione stabili e strutture, servizi e onorari}

• interessi passivi - fr. 586'816.- (-17.6%) {livello tassi interesse basso, rinnovo parziale prestiti in scadenza}

e rispetto al consuntivo 2010:

• spese per il personale: + fr. 973'761.- (+ 2.8%) {stipendi al personale in organico, contributi AVS/AI/IPG/AD}

• ammortamenti: + fr. 808'620.- (+ 13.1%) {ammortamento straordinario da vendita mappali, fr. 711'800.-}

• contributi a terzi: + fr.1'138'733.- (+9.7%) {diversi, ad esempio contributi per anziani, disavanzo CBR SA}

Nelle pagine che seguono trovate diversi commenti e tabelle, con le necessarie spiegazioni circa i motivi dei vari scostamenti riscontrabili nelle differenti categorie di spesa.

GESTIONE ORDINARIA - VARIAZIONI PRINCIPALI PER GENERE DI CONTO: USCITE

Conto	Categoria	Consuntivo 2011	Preventivo 2011	Consuntivo 2010 (*)	Variazioni rispetto al preventivo 2011		Variazioni rispetto al consuntivo 2010	
30	Spese per il personale	35'527'104.92	35'420'400.00	34'553'343.50	106'704.92	0.30%	973'761.42	2.82%
31	Spese per beni e servizi	12'281'550.72	11'719'830.00	11'846'707.17	561'720.72	4.79%	434'843.55	3.67%
32	Interessi passivi	2'740'183.90	3'327'000.00	3'134'902.14	-586'816.10	-17.64%	-394'718.24	-12.59%
33	Ammortamenti	6'979'078.92	7'160'000.00	6'170'458.70	-180'921.08	-2.53%	808'620.22	13.10%
34	Contributi senza precisa destinazione	0.00	0.00	108'896.27	0.00	0.00%	-108'896.27	-100.00%
35	Rimborsi a enti pubblici	1'909'734.61	2'179'500.00	1'965'582.55	-269'765.39	-12.38%	-55'847.94	-2.84%
36	Contributi a terzi	12'857'563.12	12'189'400.00	11'718'830.20	668'163.12	5.48%	1'138'732.92	9.72%
38	Versamenti a fondi di riserva	292'960.00	280'000.00	138'600.00	12'960.00	4.63%	154'360.00	111.37%
39	Addebiti interni	4'155'869.35	4'043'000.00	4'256'778.60	112'869.35	2.79%	-100'909.25	-2.37%
TOTAL	LE USCITE GESTIONE CORRENTE	76'744'045.54	76'319'130.00	73'894'099.13				

Variazioni rispetto al preventivo 2011: 424'915.54 pari al 0.56% Variazioni rispetto al consuntivo 2010: 2'849'946.41 pari al 3.86%

RICAPITOLAZIONE PER GENERE DI CONTO: COMPOSIZIONE PERCENTUALE

	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	P 2011	C 2011
30 Spese per il personale	44.8%	44.5%	44.7%	42.7%	41.3%	44.2%	45.6%	46.4%	46.5%	46.29%
31 Spese per beni e servizi	15.7%	15.9%	15.2%	15.7%	15.2%	16.5%	15.8%	15.4%	15.3%	16.00%
32 Interessi passivi	7.4%	7.1%	6.7%	5.5%	6.7%	5.3%	4.6%	4.4%	4.4%	3.57%
33/4/8 Ammortamenti e riserve	11.6%	10.9%	12.0%	14.6%	14.9%	10.5%	10.9%	9.7%	9.7%	9.48%
35 Rimborsi a enti pubblici	2.4%	2.3%	2.3%	2.1%	2.2%	2.3%	2.6%	2.9%	2.9%	2.49%
36 Contributi e sussidi	12.4%	13.5%	13.1%	13.5%	14.1%	15.6%	14.9%	16.0%	15.9%	16.75%
39 Addebiti interni	5.7%	5.9%	6.0%	5.9%	5.5%	5.6%	5.6%	5.3%	5.3%	5.42%
	100.0%	100.0%	100.0%	100.0%	100.0%	100.0%	100.0%	100.0%	100.0%	100.0%

^{(*):} senza ammortamenti supplementari da rivalutazioni contabili (categoria 33, fr. 31'206'783.-).

a) **SPESE PER IL PERSONALE**

CONSUNTIVO	2011	35'527'104.92	Differenza assoluta	Differenza in %
PREVENTIVO	2011	35'420'400.00	+ 106'704.50	+ 0.30%
CONSUNTIVO	2010	34'553'343.50	+ 973'761.42	+ 2.82%

Segnaliamo innanzitutto che nel complesso è rispettato l'importo globale preventivato.

In fase di preventivo, il vostro Municipio aveva concordato i seguenti punti per quello che riguardava le spese per il personale:

- di un rincaro pari allo 0% (indice effettivo novembre 2009-ottobre 2010 pari allo 0.26%, concesso 0.30%).
- della concessione degli scatti annuali;
- dell'introduzione del nuovo Regolamento dell'Istituto di previdenza professionale dei dipendenti;
- delle unità lavorative previste nei singoli settori.

Segnaliamo inoltre che nel mese di dicembre, il Municipio ha deciso di concedere un importo una "tantum" di fr. 1'500.- retribuita ai dipendenti comunali che sottostanno completamente al ROD, quindi senza i docenti e i collaboratori dell'Istituto San Carlo. L'importo in questione versato, non preventivato, ammonta a fr. 280'837.- per il Comune e a fr. 18'000.- per l'Azienda acqua potabile.

Nella tabella seguente vi indichiamo le singole voci con le relative variazioni.

	consuntivo	preventivo	consuntivo	differ. %	differ. %
	2011	2011	2010	sul prev	sul cons
300 Onorari ad autorità	342'901.40	329'000.00	325'256.00	+ 4.23%	+ 5.43%
301 Stipendi a pers d'ufficio e d'esercizio	24'266'895.05	24'032'400.00	23'810'760.95		+ 1.92%
1 1					
302 Stipendi a docenti	5'405'218.35	5'413'000.00			- 0.39%
303 Contributi AVS/AI/IPG/AD	2'043'134.76	1'842'700.00			+ 27.36%
304 Contributi a Cassa Pensione	2'423'699.65	2'580'500.00	2'361'774.10	- 6.08%	+ 2.62%
305 Premi assicurazione infortuni	229'903.30	240'300.00	226'684.05	- 4.33%	+ 1.42%
306 Abbigliamenti	112'907.71	105'000.00	83'913.95	+ 7.53%	+ 34.55%
307 Beneficiari di rendite	501'908.10	612'000.00	599'732.05	- 17.99%	- 16.31%
309 Altre spese per il personale	200'536.60	265'500.00	114'752.00	- 24.47%	+ 74.76%
Totale lordo	35'527'104.92	35'420'400.00	34'553'343.50	+ 0.30%	+ 2.82%

Desideriamo commentare le seguenti discrepanze fra preventivo e consuntivo:

303 Contributi AVS/AI/IPG/AD: + fr. 200'435.- (+ 10.88%)

Il superamento del credito è dovuto al recupero dei contributo AVS del periodo 2008-2010, concernenti in particolare le indennità ai militi del Corpo pompieri, non conteggiate nei rendiconti annuali forniti all'ufficio cantonale.

304 Contributi Cassa Pensione: - fr. 156'800.35 (- 6.08%)

Nel preventivo era ipotizzata l'entrata in vigore per il 1° gennaio 2011 delle modifiche del Regolamento della cassa pensioni che prevedevano, fra le diverse misure, l'aumento dei premi a carico del datore di lavoro nella misura del 2%. In realtà l'entrata in vigore del nuovo Regolamento è stata stabilita con il 1° gennaio 2012.

307 Beneficiari di rendite: - fr. 110'091.90 (- 17.99%)

La posizione comprende il pagamento delle indennità di carovita ai pensionati (fr. 421'700.- contro fr. 512'000.- preventivati) e le indennità per pensionamento anticipipato (fr. 80'208.- contro fr. 100'000.- a preventivo).

Seppur con una variazione rispetto al preventivo inferiore all'1%, la voce preponderante riguarda gli stipendi, per cui riteniamo utile mostrarvi la composizione:

Stipendi e indennità al personale amministrativo e d'esercizio	consuntivo 2011	preventivo 2011	differenza in fr.	Commento	
Stip al personale in organico	21'936'981.65	21'625'000.00	311'981.65	5 Dovuto essenzialmente al contributo "una tantum" pari a fr. 1'500 per	
				ogni collaboratore, fr. 280'837	
Stip al personale ausiliario	0.00	4'000.00	-4'000.00		
Stip al personale straordinario	927'588.20	851'000.00	76'588.20	Scuole dell'infanzia (+ fr. 58'962), Scuole elementari (+ fr. 65'178),	
				Casorella (+ fr. 34'321), Istituto San Carlo (- fr. 75'328), Cancelleria (-	
				fr. 37'197).	
Ind ad apprendisti / educatori	296'253.05	363'800.00	-67'546.95	Istituto San Carlo (- fr. 47'347).	
Ind ai militi del fuoco	487'813.10	520'000.00	-32'186.90		
Ind di sorveglianza	23'115.00	34'000.00	-10'885.00		
Ind per serv notturno e festivo	425'778.65	406'000.00	19'778.65		
Ind prestazioni fuori orario	4'278.45	25'000.00	-20'721.55		
Gratifiche per anzianità di serv	165'086.95	203'600.00	-38'513.05	Parte degli aventi diritto optano per la conversione in giorni di vacanza	
Totale lordo	24'266'895.05	24'032'400.00	234'495.05		

Per quel che riguarda le unità lavorative complessive (Comune e Azienda acqua potabile), segnaliamo che raggiungono le 345.5 unità.

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	P 2011	C 2011
dipendenti a tempo pieno dipendenti a tempo parziale	265 128	265 136	254 132	254 130	264 134	271 131	265 133	273 133
Totale unità lavorative variazione unità lavorative	342.9 - 15.2	340.4 - 2.5	329.6 - 10.8	333.4 3.80	342.5 9.10	340.8 - 1.7	349.3	345.5 4.70

Alle pagine seguenti vi riportiamo la ripartizione del numero dei dipendenti per ogni singolo centro costo. Essa permette di verificare in quale settore vi sono state variazioni rispetto all'anno precedente. Rispetto al 2010, le variazioni più significative riguardano i settori della sicurezza (+ 2.1 unità) e dell'educazione (+ 1.8 unità).

Spiegazione concetto di "totale unità lavorative" contenute nella tabella alle pagine seguenti:

- * nelle colonne Nro. dipendenti "tempo pieno" e "tempo parziale" sono indicati il numero di collaboratori, indipendentemente dal loro grado d'occupazione o dalla loro permanenza;
- * la colonna "totale unità lavorative" indica il corrispondente pro rata esempio 1: un collaboratore attivo tutto l'anno con un grado d'occupazione del 50%, è calcolato come 0.5 unità esempio 2: un collaboratore attivo dal 1.1.2011 al 30.4.2011 con un grado del 100%, è calcolato come 0.33 unità.

ELENCO DIPENDENTI PER CENTRO COSTO: CONSUNTIVO 2011

		NRO DIF	PENDENTI	TOTALE UNITA'	PREVENTIVO	CONSUNTIVO
	CENTRO DI COSTO	tempo pieno	tempo parziale	LAVORATIVE	2011	2010
<u>0</u>	AMMINISTRAZIONE					
$\frac{9}{020}$	Cancelleria	6	1	4.8	5.0	5.1
025	Controllo abitanti	5	1	5.3	5.5	5.0
030	Servizio del contenzioso	1	1	1.0	3.5 1.0	1.0
		•				
050	Tutoria	3		3.0	3.0	3.0
080	Turismo	5		4.5	4.0	4.0
1	SICUREZZA					
100	Corpo di polizia	46	1	43.7	44.4	41.6
110	Corpo pompieri	2	1	2.1	2.1	2.1
<u>2</u>	EDUCAZIONE					
200	Scuola dell'infanzia: 14 sezioni	9	10	14.0	14.1	14.0
201	Servizi scuola dell'infanzia		18	9.3	9.4	10.0
210	Scuole elementari: 26 sezioni	30	13	36.0	36.4	34.0
211	Servizi scuole elementari	3	6	5.8	5.8	5.3
225	Servizio dentario e sanitario		2	1.8	1.8	1.8
235	Assistenza parascolastica e Giocoscuola		1	0.7	0.7	0.7
	CVV TVVD					
<u>3</u>	<u>CULTURA</u>					
300	Amministrazione e promoz culturale		2	1.3	1.2	1.3
305	Pinacoteca Casa Rusca	3		2.2	2.0	2.0
310	Castello Visconteo e Casorella	2		2.0	2.0	2.0
315	Archivio storico e amministrativo	1		1.0	1.0	1.0
320	Palazzo Morettini	1		1.0	1.0	1.0
360	Culto			0.0	0.0	0.6

ELENCO DIPENDENTI PER CENTRO COSTO: CONSUNTIVO 2011

		NRO DII	PENDENTI	TOTALE UNITA'	PREVENTIVO	CONSUNTIVO
	CENTRO DI COSTO	tempo pieno	tempo parziale	LAVORATIVE	2011	2010
4	CROPT					
4	<u>SPORT</u>	,		4.0	4.0	
400	Ammin e promozione attività sportive	1		1.0	1.0	1.0
410	Stadi e impianti sportivi	3	1	3.5	3.5	3.8
420	Stabilimenti balneari	2		2.0	1.8	2.0
<u>5</u>	ISTITUTI SOCIALI					
500	Ufficio opere sociali	4	3	5.4	6.5	5.7
505	Ufficio conciliazione		1	0.7	0.7	0.7
520	Istituti comunali per anziani	62	47	97.3	99.7	96.4
568	Centro giovani		3	1.5	1.5	1.4
570	Asilo Nido	4	10	9.5	8.6	9.6
_						
<u>6</u>	TERRITORIO E OPERE PUBBLICHE					
600	UT: amministrazione e direzione	2		2.0	2.0	2.0
601	UT: sezione servizi pubblici	1		1.0	1.0	1.3
603	Progettazione opere genio civile	2		2.0	2.0	2.0
605	Manutenzione delle strade	6	2	7.0	7.0	6.5
606	Manutenzione strada Monti-Brè	1		1.0	1.0	1.0
607	Manutenzione strade Piano di Magadino	1		1.0	1.0	1.0
620	Manutenzione cimiteri e serv funerari	1		1.0	1.0	1.3
625	Officina e magazzini comunali	3		2.2	2.0	2.0
635	Pulizia della città	9	3	10.8	10.9	10.9
640	Servizio raccolta e distruz rifiuti	12		12.0	12.0	11.0
670	Licenze edilizie	2		2.0	2.0	1.9
695	Manutenzione terreni, parchi e giardini	9	2	10.4	10.4	10.0
7	VERDE PUBBLICO					
770	Pianificazione e ambiente	1		1.0	1.0	1.0
780	Progettazione costruzioni edili	5		5.0	5.0	5.0
790	Manutenzione stabili amministrativi	3	3	4.7	5.3	5.3

ELENCO DIPENDENTI PER CENTRO COSTO: CONSUNTIVO 2011

		NRO DII	PENDENTI	TOTALE UNITA'	PREVENTIVO	CONSUNTIVO
	CENTRO DI COSTO	tempo pieno	tempo parziale	LAVORATIVE	2011	2010
9	FINANZE E INFORMATICA					
922	Servizi finanziari (senza CICLo)	6	2	7.0	7.0	7.5
996	Centro informatico comunale	3		3.0	3.0	3.0
	RICAPITOLAZIONE GENERALE:					
	TOTALE DIPENDENTI COMUNE	260	133	333.5	337.3	328.8
	TOTALE DIPENDENTI AZIENDE	13	0	12.0	12.0	12.0
	TOTALE GENERALE	273	133	345.5	349.3	340.8

b) <u>SPESE PER BENI E SERVIZI</u>

CONSUNTIVO	2011	12'281'550.72	Differenza assoluta	Differenza in %
PREVENTIVO	2011	11'719'830.00	+ 561'720.72	+ 4.79%
CONSUNTIVO	2010	11'846'707.17	+ 434'843.55	+ 3.67%

La caratteristica principale di questa categoria innanzitutto quella di essere alquanto eterogenea, visto che al suo interno trovano spazio 125 conti, suddivisi in 10 sottocategorie. Registriamo maggiori importi di quelli preventivati in particolare alle voci "manutenzione stabili e strutture" (314) e "servizi e onorari" (318). Ricordiamo che nel preventivo 2011 si era proceduto ad alcuni adeguamenti puntuali di crediti di questa categoria, mentre con gli emendamenti votati dal Legislativo nella seduta del 20 marzo scorso nell'ambito dei preventivi 2012, i crediti a disposizione per i beni e servizi sono stati incrementati di fr. 400'000.- (+ 200'000.- per la manutenzione strade, + fr. 200'000.- per la manutenzione stabili e strutture).

Vi proponiamo un commento e un esame settoriale per categoria di spesa.

310. Acquisto materiale d'ufficio, scolastico e stampati : spesa globale: fr. 371'783.43; risparmio fr. 6'416.57

311. Acquisto mobilio, macchine, attrezzi : spesa globale: fr. 304'200.09; sorpasso fr. 23'200.09

312. Consumi energetici : spesa globale: fr. 1'702'723.55; sorpasso fr. 42'023.55

La ripartizione fra le varie componenti è la seguente:

	Consuntivo 2011	Preventivo 2011	Consuntivo 2010
Consumo gas	87'179.95	84'000.00	100'205.70
Olio riscaldamento	290'036.80	288'000.00	297'402.45
Energia elettrica	687'736.65	697'000.00	734'049.46
Energia termica	504'113.70	460'000.00	407'785.45
Consumo acqua	133'656.45	131'700.00	132'793.25
Totali	1'702'723.55	1'660'700.00	1'672'236.31

Nel 2011 notiamo un maggior consumo di energia termica (scuole Saleggi e Centro di pronto intervento) compensato solo parzialmente da un risparmio nell'energia elettrica.

313. Acquisto materiale di consumo

: spesa globale: fr. 1'882'146.63; <u>sorpasso</u> fr. 85'446.63

Alcuni conti hanno avuto un incremento non prevedibile in base a quanto preventivato. In seguito vengono elencati i maggior sorpassi:

- 313.01 acquisto materiale di consumo fr. 384'751.59 (+ fr. 47'251.59)
- 313.10 acquisto generi alimentari fr. 573'365.25 (+ fr. 18'865.25)
- 313.16 materiale, accessori di ricambio per veicoli e macchine fr. 92'704.40 (+ fr. 24'704.40)

314. Prestazioni terzi per manutenzione stabili e strutture : spesa globale: fr. 2'179'802.90; sorpasso fr. 160'802.90

Vi indichiamo quelli che si discostano in maniera marcata dal preventivo:

- * 314.01 manutenzione stabili e strutture fr. 517'116.00 (+ fr. 13'116.00)
- * 314.04 manutenzione e sistemazione terreni fr. 98'737.00 (+ fr. 18'737.00)
- * 314.07 manutenzione marciapiedi fr. 160'970.25 (+ fr. 70'970.25), cfr. capitolo 5, centro costo 605
- * 314.14 manutenzione segnaletica orizzontale fr. 80'000.- (+ fr. 15'000.00)
- * 314.15 manutenzione rete PGC fr. 166'206.95 (+ fr. 16'206.95)
- * 314.29 manutenzione e formazione centri di raccolta fr. 67'813.50 (+ fr. 17'813.50)

315. Manutenzione mobilio, macchine e veicoli:

spesa globale: fr. 859'201.29; sorpasso fr. 53'701.29

Il costo globale della manutenzione degli attrezzi, apparecchi e macchinari raggiunge i fr. 129'678.30, contro i fr. 92'000.-preventivati, a causa in particolare di diversi lavori agli ascensori e ai montacarichi del Centro di pronto intervento.

316. Locazione, affitti, noleggi:

spesa globale: fr. 104'245.25; risparmio fr. 38'954.75

Come di consueto vi presentiamo la lista dei contratti leasing in vigore nel 2011.

CONTRATTI LEASING CONSUNTIVO 2011								
Settore	Oggetto	Rata mese	Scadenza	Osservazioni				
Cancelleria	Fotocopiatrici e stampanti (noleggio e servizio)	5'109.90	01.12.2011	contabilizzato conto 310.01 020				
Sicurezza	Apparecchiatura radar Bredar	2'542.10	01.01.2012	suddiviso con altri 6 Comuni				
	Multaphot	3'628.20	31.12.2013					
	Veicolo di pattuglia - Volkwagen Tiguan	1'423.00	01.04.2012					
Territorio	Autocarro - IVECO	5'293.15	01.01.2011	Scaduto				
	Veicolo di servizio - SMART	576.55	01.06.2011	Scaduto				

317. Rimborso spese al personale

: spesa globale: fr. 73'090.20; risparmio fr. 20'409.80

Non raggiungono gli importi preventivati le spese per missioni d'ufficio e quelle di rappresentanza.

318. Servizi e onorari

: spesa globale fr. 4'607'630.88; sorpasso fr. 271'100.88

L'andamento di questa categoria, composta da oltre 40 conti, non è omogeneo. Riscontriamo dei maggiori costi in particolare:

- * spese per affrancazioni postali fr. 185'112.30 (+ fr. 40'112.30)
- * spese per entrate a impianti sportivi fr. 19'312.25 (non preventivato)
- * spese per pulizia stabili fr. 26'948.70 (non preventivato, compensato da minor onere nel personale di pulizia degli stabili)
- * spese per aggiornamento misurazione catastale fr. 80'288.20 (+ fr. 30'288.20)
- * spese per allievi fuori sede fr. 307'708.40 (+ fr. 73'708.40), cfr. capitolo 5, centro costo 210
- * spese per esposizioni fr. 540'755.20 (+ fr. 290'755.20), cfr. capitolo 5, centro costo 305
- * spese per mensa scolastica fr. 79'694.50 (+ fr. 39'694.50)

319. Altre spese per beni e servizi

: spesa globale: fr. 196'726.50; <u>risparmio</u> fr.

8'773.50

c) <u>INTERESSI PASSIVI</u>

CONSUNTIVO	2011	2'740'183.90	Differenza assoluta	Differenza in %
PREVENTIVO	2011	3'327'000.00	- 586'816.10	- 17.64%
CONSUNTIVO	2010	3'134'902.14	- 394'718.24	- 12.59%

L'onere per interessi passivi è stato nel 2011 di 2.7 milioni di franchi, con un importo di 0.6 milioni inferiore rispetto alla stima di preventivo. L'andamento sempre favorevole dei tassi d'interesse ha permesso finanziamenti a condizioni vantaggiose dei debiti comunali. L'evoluzione di questa categoria di spesa dipende da un lato dal costo dei capitali e dall'altro dal fabbisogno in capitale del Comune.

Nel 2011 il tasso d'interesse medio del Comune, che scaturisce dalla proporzione tra la media dei debiti a medio/lungo termine al 1.1./31.12 e il totale degli interessi sui debiti a medio/lungo termine, è del 2.59%, con una diminuzione rispetto al 2010 di 0.52 punti percentuali.

Durante l'anno abbiamo proceduto al rimborso di 2 mutui che giungevano a scadenza per un importo complessivo di fr. 25'000'000.-, e abbiamo contratto due nuovi prestiti di fr. 10'000'000.- ciascuno.

Riteniamo interessante mostrare l'evoluzione relativa all'esposizione finanziaria verso terzi, cioè dei prestiti bancari e l'istituto di previdenza, come pure dei conti correnti (azienda acqua potabile, Cantone, istituto di previdenza). In pochi anni è stato possibile ridurre di ben 40 mio l'indebitamento verso terzi, il che attesta ulteriormente il miglioramento della situazione finanziaria della Città.

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Prestiti e conti correnti	137'310'000	128'680'000	115'110'000	120'570'000	106'680'000	96'750'000	99'700'000

Come di consueto, vi presentiamo l'elenco completo dei prestiti con l'indicazione dell'importo, del tasso e della scadenza.

ELENCO MUTUI E ANTICIPI FISSI

Creditore	Anno	Tasso	Importo al 01.01.2011	Ammortamento o retrocessione	Importo al 31.12.2011	Rimborso	Osservazioni
BANCA MIGROS	2009	1.43%	6'000'000.00		6'000'000.00	16.11.2012	
BANCA STATO	2006	2.85%	5'000'000.00	5'000'000.00	0.00	03.10.2011	rimborsato nel 2011
BANCA STATO	2010	1.18%	6'000'000.00		6'000'000.00	12.11.2014	
BAYER. LANDESBANK	2001	3.86%	20'000'000.00	20'000'000.00	0.00	30.03.2011	rimborsato nel 2011
BSI	2003	2.90%	5'000'000.00		5'000'000.00	20.03.2012	
BSI	2008	3.03%	5'000'000.00		5'000'000.00	12.10.2012	
CREDIT SUISSE	2011	2.660%	0.00		10'000'000.00	30.03.2021	contratto nel 2011
IST.PREVID.	2000	4.00%	10'000'000.00		10'000'000.00		
IST.PREVID.	2007	3.00%	7'000'000.00		7'000'000.00		
MOBILIARE	1970	4.75%	200'000.00	20'000.00	180'000.00	annuale	
UBS	2008	3.30%	5'000'000.00		5'000'000.00	13.10.2014	
UBS	2010	1.995%	7'000'000.00		7'000'000.00	12.11.2020	
UBS	2011	3.06%	0.00		10'000'000.00	31.03.2015	contratto nel 2011
DEXIA	2006	2.92%	10'000'000.00		10'000'000.00	03.10.2016	
DEXIA	2007	3.27%	5'000'000.00		5'000'000.00	15.11.2016	
UBS ANTFISSO	12/2011	0.51%	0.00		2'000'000.00		contratto nel 2011
CORNER BANCA	11/2011	0.45%	0.00		1'000'000.00		contratto nel 2011

91'200'000.00 25'020'000.00 TOTALE MUTUI E ANTICIPI 89'180'000.00

d) <u>AMMORTAMENTI</u>

CONSUNTIVO	2011	6'979'078.92	Differenza assoluta	Differenza in %
PREVENTIVO	2011	7'160'000.00	- 180'921.08	- 2.53%
CONSUNTIVO	2010	6'170'458.70	+ 808'620.22	+ 13.10%

Gli ammortamenti si suddividono in ammortamenti su beni patrimoniali (in sostanza abbandoni di crediti di imposte e tasse) e su beni amministrativi (ammortamenti ordinari e supplementari).

	Consuntivo 2011	Preventivo 2011	Consuntivo 2010
abbandoni per condoni	62'061.35	150'000.00	42'468.20
abbandoni per carenze e perdite	533'221.92	1'000'000.00	574'802.15
abbandoni per computi globali imposte	1'995.65	10'000.00	22'188.35
ammortamenti su titoli patrimoniali	0.00	0.00	0.00
ammortamenti su beni amministrativi	5'670'000.00	6'000'000.00	5'531'000.00
ammortamenti supplementari su beni amministrativi	711'800.00	0.00	0.00 (*)
Totale	6'979'078.92	7'160'000.00	6'170'458.70

^(*) senza ammortamenti supplementari da rivalutazioni contabili (fr. 31'206'783.-)

I beni amministrativi sono stati ammortizzati (ammortamenti ordinari) secondo i tassi percentuali per le singole categorie di beni previsti in sede di preventivo, calcolati su valori di bilancio. L'aliquota media degli ammortamenti amministrativi (ordinari) si attesta al 9.52% della sostanza ammortizzabile al 1.1.2011, percentuale vicina al 10% stabilito dalla nuova LOC (2009) la quale, come noto, prevede un periodo di 10 anni entro cui raggiungere questo limite inferiore.

e) <u>CONTRIBUTI SENZA PRECISA DESTINAZIONE</u>

CONSUNTIVO	2011	0.00	Differenza assoluta	Differenza in %
PREVENTIVO	2011	0.00	0.00	0%
CONSUNTIVO	2010	108'896.27	- 108'896.27	- 100%

L' importo si riferisce alla contabilizzazione dell'eccedenza della gestione dell'Istituto San Carlo relativa all'esercizio 2009, contabilizzata nei conti 2010, stabilita secondo dei parametri cantonali, che però non considera diversi aspetti, fra cui ad esempio gli oneri finanziari (interessi e ammortamenti), che gravano sulla gestione finanziaria dell'Istituto.

f) <u>RIMBORSI AD ENTI PUBBLICI</u>

CONSUNTIVO	2011	1'909'734.61	Differenza assoluta	Differenza in %
PREVENTIVO	2011	2'179'500.00	- 269'765.39	- 12.38%
CONSUNTIVO	2010	1'965'582.55	- 55'847.94	- 2.84%

I rimborsi iscritti in questa categoria riguardano l'attività e le necessità finanziarie dei seguenti Consorzi:

	Consuntivo 2011	Preventivo 2011	Consuntivo 2010
Rimb. al consorzio depurazione acque	929'920.50	1'200'000.00	999'068.90
Rimb. all'associazione SALVA	423'776.00	425'000.00	352'070.90
Rimb. al consorzio protezione civile	292'023.15	290'000.00	296'869.95
Rimb. al consorzio pulizia lago	68'917.61	60'000.00	47'856.65
Rimb. al consorzio CRMM	40'133.05	75'000.00	131'952.00
Rimborsi al Cantone e diversi	154'964.30	129'500.00	137'764.15
Totale	1'909'734.61	2'179'500.00	1'965'582.55

Da diversi anni registriamo minori spese per il consorzio depurazione acque. Dai rendiconti dell'ente rileviamo come il fabbisogno inferiore sia da attribuire a minori costi sostenuti in diversi ambiti (cfr. capitolo 5, centro costo 615).

Il contributo procapite definitivo all'Associazione SALVA, in base alle disposizioni statutarie e alle convenzioni sottoscritte con i Comuni, viene determinato sulla base del fabbisogno risultante dal consuntivo. Per l'anno 2011 tale fabbisogno si fissa a fr. 1'854'244.49 (preventivo fr. 2'029'600.-) il che, sulla base della "popolazione residente permanente" al 31.12.2010, determina un contributo pro capite di **fr. 27.48** (preventivo fr. 29.82, consuntivo 2010 fr. 26.80). Ricordiamo che l'evoluzione del pro capite è riconducibile a svariati fattori, (numero di interventi, evoluzione sussidio, ecc) e non è legata unicamente all'andamento dei costi del servizio. Tutti questi elementi hanno contribuito a mantenere il pro capite 2011 inferiore alle previsioni.

g) <u>CONTRIBUTI A TERZI</u>

CONSUNTIVO	2011	12'857'563.12	Differenza assoluta	Differenza in %
PREVENTIVO	2011	12'189'400.00	+ 668'163.12	+ 5.48%
CONSUNTIVO	2010	11'718'830.20	+ 1'138'732.92	+ 9.72%

Le spese per contributi propri non è distante dai 13 milioni. Il controllo di questi costi esula dalle competenze degli organi comunali, per cui la valutazione in sede di preventivo risulta di non facile interpretazione. Bisogna inoltre tener conto che il meccanismo di calcolo di buona parte di queste spese è legato alla capacità finanziaria del Comune (risorse fiscali). L'evoluzione delle spese di questa categoria è largamente influenzata dai contributi versati allo Stato che incidono in maniera preponderante. La flessione registrata fra il 2008 e il 2009 (-3.62%) non ha potuto essere riconfermata negli anni seguenti. I due maggiori importi riguardano il contributo al Cantone per CM/PC/AVS/AI (fr. 3'311'641.95) e i contributi per anziani ospiti di istituti riconosciuti (fr. 4'448'912.-). L'evoluzione delle spese di questa categoria è la seguente:

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Contributi totali	9'819'055	9'174'472	9'817'677	9'594'852	9'983'247	10'664'432	11'506'362	11'089'777	11'718'830	12'857'563
Variazione in %	12.21%	-6.56%	7.01%	-2.27%	4.05%	6.82%	7.89%	-3.62%	5.67%	9.72%

Il maggior onere dei contributi totali versati a terzi tra l'anno 2010 e l'anno 2011 di oltre 1.1 mio di franchi, è dovuto principalmente ad un aumento netto dei contributi versati per gli anziani ospiti di istituti riconosciuti (+ fr. 342'258.-), alla partecipazione alla copertura del disavanzo della CBR SA (+ fr. 396'694.55) e ad un aumento del contributo versato al SACD e servizi di appoggio (+fr. 111'532.-).

Riassumiamo ora i contributi versati, suddivisi per categoria, indicando le variazioni più significative rispetto al preventivo.

361. Contributi al Cantone

: spesa globale:

fr. 5'165'425.02;

sorpasso fr. 21'925.02

Gli oneri a nostro carico, versati in base alle disposizioni legislative vigenti, sono i seguenti:

	Consuntivo 2011	Preventivo 2011	Consuntivo 2010
Contributo Legge per le famiglie	118'843.00	130'000.00	115'158.00
Contributo per CM/PC/AVS/AI	3'311'641.95	3'400'000.00	3'381'515.05
Contributo al Cantone per l'assistenza sociale	923'777.97	900'000.00	838'083.30
Fondo di perequazione	160'406.00	120'000.00	54'496.00
Contributo alla omunità tariffale	66'250.00	70'000.00	68'591.00
Contributo per trasporto regionale pubblico	573'116.00	510'000.00	511'577.00
Diversi contributi minori	11'390.10	13'500.00	10'522.60
Totale	5'165'425.02	5'143'500.00	4'979'942.95

362. Contributi a Comuni e Consorzi

: spesa globale:

fr. 4'711'845.25;

risparmio fr. 9'154.75

In questa categoria il contributo maggiore riguarda i contributi per anziani ospiti d'istituti riconosciuti che ammontano a fr. 4'448'912.- contro i fr. 4'500'000.- preventivati. Il contributo a carico dei Comuni considera sia le giornate di presenza di nostri domiciliati in Istituti per anziani, sia una percentuale del gettito cantonale, fissata annualmente dal Consiglio di Stato in base al fabbisogno globale da coprire.

364. Impresa ad economia privata

: spesa globale:

fr. 518'855.60;

sorpasso fr. 518'855.60

Nei conti 2011 è stato contabilizzato a transitori l'importo del disavanzo preventivato dalla CBR a carico della Città per il 2011, fr. 264'000.-

Questa voce riguarda unicamente la copertura del disavanzo del Centro Balneare Regionale SA, per la quale rimandiamo al capitolo 5, paragrafo 420.

365. Contributi ad Istituzioni private : spesa globale: fr. 2'370'690.15; sorpasso fr. 148'190.15

Il sorpasso è dovuto principalmente a tre maggior contributi: l'aumento del contributo per SACD e i servizi di appoggio + fr. 104'782.-; il contributo per la copertura del deficit delle Nuove Sciovie Sci Club Cardada Sagl + fr. 15'585.15 (non preventivato).

366. Contributi ad economie private : spesa globale: fr. 88'204.10; risparmio fr. 11'795.90

h) <u>VERSAMENTI A FONDI DI RISERVA</u>

CONSUNTIVO	2011	292'960.00	Differenza assoluta	Differenza in %
PREVENTIVO	2011	280'000.00	+ 12'960.00	+ 4.63%
CONSUNTIVO	2010	138'600.00	+ 154'360.00	+ 111.37%

Ai vari fondi di riserva sono stati devoluti gli importi versati da terzi. La suddivisione è la seguente:

fondo per la manutenzione straordinaria delle canalizzazioni
 fr. 225'000.- (preventivo fr. 200'000.-)
 contributi sostitutivi per posteggi mancanti
 fr. 0.- (preventivo fr. 60'000.-)

• contributi sostitutivi per costruzione rifugi PC : fr. 67'960.- (preventivo fr. 20'000.-)

42) Classificazione funzionale della gestione corrente

Dalla metà degli anni '90 i Comuni sono tenuti a presentare la **ripartizione funzionale per genere di conto della gestione corrente.** Questa ripartizione non ricalca la suddivisione in dicasteri (che sono di stretta competenza comunale), ma ha il vantaggio di essere stabilita con parametri coordinati e criteri più o meno unitari. Lo scopo principale di questa classificazione è di natura statistica: essa permette infatti di elaborare raffronti tra enti pubblici, indipendentemente dall'organizzazione interna assunta da una data amministrazione.

A titolo statistico e di confronto possiamo dunque presentarvi in forma tabellare e grafica le necessità di fabbisogno (sia in termini assoluti che pro capite), suddivise secondo la classificazione funzionale della gestione corrente tratta dai consuntivi 2010 per i cinque principali centri del Cantone (Lugano, Bellinzona, Locarno, Chiasso e Mendrisio). Questi confronti vanno comunque letti e interpretati con alcune riserve, in quanto possono essere largamente influenzati dall'entità delle entrate extrafiscali (estensione di tasse dirette per utilizzazione di servizi), dal sistema di contabilizzazione delle imputazioni interne (che in taluni casi è utilizzato solo sporadicamente), e non da ultimo dall'attribuzione alle varie classi funzionali dei conti delle uscite e dei ricavi effettuata dai Comune qui in esame.

Dal confronto intercomunale possiamo constatare che, pro capite, le necessità finanziarie per la copertura del fabbisogno di Locarno si situano alle medesime posizioni dell'anno precedente, più precisamente:

in prima posizione per la categoria salute pubblica;
in seconda posizione per la categoria ambiente e territorio;
in quarta posizione per la categoria previdenza sociale;
in quinta posizione per le categorie amministrazione generale, sicurezza pubblica, educazione, cultura e tempo libero, traffico

Questo ci dimostra, nel paragone con gli altri centri, che Locarno é particolarmente sensibile alle problematiche legate alla salute pubblica e alla gestione del territorio e dell'ambiente.

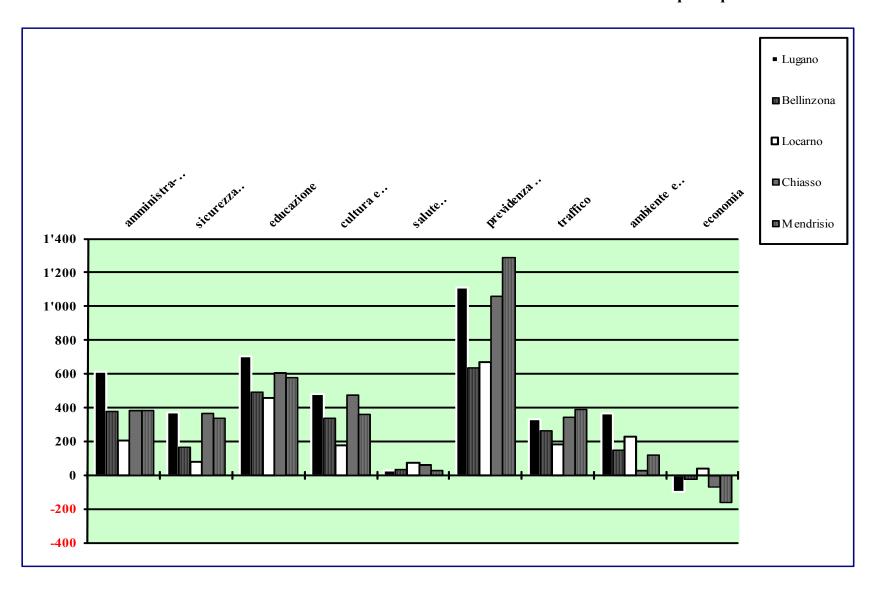
CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE CONSUNTIVO 2010: cifre in termini assoluti

	0	1	2	3	4	5	6	7	8
	amministra- zione generale	sicurezza pubblica	educazione	cultura e tempo libero	salute pubblica	previdenza sociale	traffico	ambiente e territorio	economia
Lugano	33'819'977	20'548'280	38'812'479	26'284'347	1'620'998	61'234'213	18'277'920	20'194'532	-5'382'585
Bellinzona	6'551'033	2'812'784	8'546'901	5'847'844	538'801	11'024'799	4'523'225	2'551'406	-472'155
Locarno	3'112'455	1'235'645	6'914'684	2'708'947	1'134'761	10'151'712	2'795'199	3'435'287	590'509
Chiasso	2'964'493	2'851'039	4'684'283	3'660'570	471'253	8'232'036	2'669'360	188'725	-545'802
Mendrisio	4'411'145	3'864'015	6'681'001	4'134'991	290'347	14'906'476	4'483'238	1'369'632	-1'867'319

CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE CONSUNTIVO 2010: cifre pro capite

	0	1	2	3	4	5	6	7	8
	amministra- zione generale	sicurezza pubblica	educazione	cultura e tempo libero	salute pubblica	previdenza sociale	traffico	ambiente e territorio	economia
Lugano	604	367	693	469	29	1'093	326	361	-96
Bellinzona	375	161	490	335	31	632	259	146	-27
Locarno	203	80	450	176	74	661	182	224	38
Chiasso	375	361	593	464	60	1'043	338	24	-69
Mendrisio	378	331	573	354	25	1'277	384	117	-160

CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE CONSUNTIVO 2010: cifre pro capite



5) ANALISI E COMMENTI AI VARI CENTRI DI COSTO

50) Amministrazione generale

Centro costo no. 015: Municipio e Consiglio comunale

300.10 L'importo riguarda le indennità di fr. 53.- per seduta elargite secondo le presenze effettive durante le sedute del vostro consesso durante il 2011.

Centro costo no. 020: Cancelleria

- Come indicato nel MM sul preventivo 2011, l'aspetto della comunicazione è stato curato in particolare in vista della votazione consultiva del settembre dello scorso anno. È stato utilizzato parzialmente il credito ricorrendo ad un esperto del ramo.
- Come per altri tipi di materiale di consumo, anche per il materiale di cancelleria non viene considerato, dal punto di vista contabile, la quantità di materiale presente a fine anno presso l'economato. Ricordiamo che da diversi anni questo settore è gestito centralmente per tutti i servizi dell'amminsitrazione.
- A partire dal 2010, in considerazione dell'elevato numero di carte acquistate dal Comune rispettivamente vendute (10 carte al giorno), e per una questione di trasparenza, la differenza fra gli incassi delle carte giornaliere FFS e il costo del loro acquisto viene registrata come entrata nel settore della cancelleria, che si occupa della gestione di questo documento sempre molto richiesto.

Centro costo no. 025: Ufficio controllo abitanti

Dalla primavera 2010 è in funzione il centro di registrazione per il rilascio dei documenti d'identità. L'importo a consuntivo contempla sia gli incassi totali sia la quotaparte a favore del Cantone e della Confederazione che ci viene addebitata automaticamente. La parte delle entrate spettante al Comune varia, a dipendenza del tipo di documento, fra il 37% e il 47%.

Centro costo no. 050: Tutoria

L'importo elevato relativo alle indennità per curatele e tutele conferma l'elevato numero di pupilli. L'indennità stabilita dal Cantone ammonta a fr. 40.- all'ora.

Centro costo no. 080: Turismo e Manifestazioni varie

- Il contributo versato annualmente all'Ente Turistico è calcolato in base ai pernottamenti dell'anno precedente in alberghi, appartamenti, camere private e case di vacanza, con una tariffa di 15 cts, mentre sono applicati 7 cts ai pernottamenti in campeggi, alloggi per giovani, dormitori e capanne. Segnaliamo che nel 2010 sono stati registrati 694'000 pernottamenti per la prima categoria e 91'000 per la seconda.
- Notiamo ancora un importo elevato di tasse emesse dal dicastero turismo. Circa due terzi della cifra è versato dall'Ente Turistico Lago Maggiore, e concerne la partecipazione alle entrate al Parco delle camelie (fr. 18'480.-) e al mercato in Piazza Grande (fr. 13'625.-).

51) <u>Sicurezza pubblica</u>

Centro costo no. 100: Corpo di polizia

- Ricordiamo che nel 2011 sono state adeguate le indennità per gli agenti che prestano servizio nelle ore notturne, da fr. 8.- a fr. 8.60 all'ora. Inoltre si rileva una tendenza all'aumento dell'impiego durante varie manifestazioni, come ad esempio il carnevale.
- 434.41 L'importo maggiore riguarda l'indennità che percepiamo dalla Securitas SA per gli abbonamenti degli allacciamenti antincendio alla centrale, pari a fr. 104'764.-.

Centro costo no. 102: Regolamentazione della circolazione

311.05 Il 2011 conferma l'andamento degli ultimi anni, dove si sono registrati regolari superamento del credito, causati prevalentemente dalla necessità di sostituire diversi segnali per ossequiare alle nuove norme OSStr e alla posa di segnali in prossimità di passaggi pedonali. Ricordiamo che nel preventivo 2012 questo credito è stato aumentato a fr. 50'000.-.

Centro costo no. 103: Parchimentri e posteggi

- Notiamo che gli incassi da parchimetri sono in linea con l'anno precedente. I mesi di maggiori incasso sono giugno-luglio e settembre. Riteniamo utile indicarvi la composizione di questi incassi:
 - distributori automatici: fr. 1'643'792.-
 - autorizzazioni di posteggio: 174'137.-
 - zone blu: fr. 158'227.-

Centro costo no. 110: Corpo civici pompieri

- 301.11 Le indennità ai militi si compongono delle gratifiche annuali stabilite dall'apposito regolamento, il cui importo varia a dipendenza del grado del milite, come pure ad indennità percepite in caso di manovre, istruzione e lavori diversi, come ad esempio manutenzione.
- 436.55 Il versamento da parte del Cantone dei contributo per corsi di formazione tenutesi nel 2010 (fr. 51'615.-) spiega l'importo ancora elevato registrato nel 2011.

Centro costo no. 120: Autoservizi pubblici

I due maggiori concernono il contributo alle FART per le autolinee urbane e quello per il trasporto regionale pubblico.

Ricordiamo che in ambito di trasporto regionale pubblico, secondo la modifica della Legge sui trasporti pubblici in vigore dal 2009, il Gran Consiglio ha stabilito che tutti i Comuni partecipano al finanziamento del costo non coperto delle linee regionali, fino ad un massimo del 25% della quota netta a carico del Cantone. Con il preventivo 2011 del Cantone, è stata confermata l'aliquota di partecipazione del del 25%. La partecipazione dei Comuni per il finanziamento dell'offerta di trasporto pubblico regionale ammonta per l'anno 2011 a 13.8 milioni (12.1 milioni nel 2010).

52) <u>Educazione</u>

Centro costo no. 201: Servizi Scuole dell'infanzia

In alcune sedi di scuola dell'infanzia e elementare abbiamo registrato diversi casi (6) di malattia e infortunio, che hanno comportato delle sostituzioni, con un conseguente superamento dei crediti inseriti nel preventivo.

Centro costo no. 210: Scuole elementari

318.50 Gli allievi nostri domiciliati che frequentano le scuole elementari di Cugnasco-Gerra sono stati ca. 40 sull'arco dell'anno, contro i ca. 35 dell'anno precedente.

Centro costo no. 225: Servizio dentario e sanitario

Nel mese di ottobre si è reso necessaria la sostituzione dello sterilizzatore con un costo di fr. 7'500.-, siccome quello in uso non offriva più le garanzie di sicurezza.

53) Attività culturali

<u>Centro costo no. 305: Pinacoteca Casa Rusca</u> Centro costo no. 310: Castello Visconteo e Casorella

Premessa

I Servizi culturali, in collaborazione con la Fondazione Filippo Franzoni, hanno elaborato il concetto delle manifestazioni promosse per ricordare la figura e l'opera del grande pittore locarnese, in occasione del centenario della sua scomparsa, avvenuta il 27 marzo 1911.

Vista la ristrettezza dei tempi, la mole di lavoro di ricerca e di materiali da studiare, si è deciso di articolare il progetto in più momenti, distribuiti sull'arco del biennio 2011-2012.

Le manifestazioni sono iniziate il 25 marzo con una conferenza (relatori: Edgardo Cattori, studioso dell'opera franzoniana e Giovanni Cavallo, docente SUPSI) e con lo scoprimento di una lapide sulla facciata della casa dove visse il pittore, il 27 marzo.

Casorella

I taccuini di Filippo Franzoni

Dal 2 aprile al 15 maggio la Fondazione Filippo Franzoni ha allestito a Casorella una mostra dei taccuini dell'artista, conservati negli archivi della Società Storica Locarnese e della Fondazione Historia Cisalpina. È stata l'occasione per presentare al pubblico, per la prima volta in assoluto, documenti rimasti inediti e catalogati dalle storiche dell'arte Micaela Mander e Elfi Rüsch, curatrici di una pubblicazione comprendente le schede di tutto il materiale raccolto.

Carlo Mazzi ceramista, pittore, scultore e restauratore

Nell'ambito delle mostre dedicate a figure di spicco della vita artistica locarnese, l'attenzione è stata rivolta all'opera di Carlo Mazzi, nella ricorrenza del centenario della sua nascita (1911-1988).

È stata l'occasione per una rilettura incrociata delle varie attività artistiche cui Carlo Mazzi si è dedicato con passione in vita. In stretta collaborazione con la famiglia, si è optato per una doppia esposizione, l'una a Casorella (opera pittorica e attività di restauro), l'altra alla Galleria Mazzi di Tegna (ceramiche e sculture), così da mostrare e al tempo stesso approfondire scientificamente tutti gli aspetti del suo lungo, ricco e vario percorso di pittore, ceramista, scultore e restauratore.

L'opera pittorica, esposta a Casorella (20 maggio – 14 luglio), comprendeva le prime opere figurative per seguire poi l'evoluzione dell'artista nelle sue varie tappe che lo hanno condotto all'informale.

"MondoMomenti" – Il mondo in 127 scatti. Fotografie di Katja Snozzi 30.7.-21.8.2011

È tradizione ormai consolidata che gli spazi di Casorella siano dedicati alla fotografia in occasione della manifestazione culturalmente più rilevante dell'estate locarnese, vale a dire il Festival internazionale del Film. Nel 2011 la scelta è caduta sulla fotografa reporter ticinese Katja Snozzi.

"MondoMomenti" è stata concepita come un viaggio sui generis che documenta l'opera di una fotogiornalista, nata a Locarno, cresciuta in Kenia, ma con un più recente trascorso di vita in Svizzera, a Zurigo e soprattutto a Berna e Verscio, dove tuttora risiede. Katja Snozzi inizia la sua attività di fotografa nel 1974 facendo i suoi primi reportage all'estero (fra l'altro guerra civile in Libano, terremoto nell'Irpinia, tragedia dei profughi in Ruanda, guerra in Bosnia). Nel 1986 apre una propria agenzia fotografica a Berna, dove opera anche come fotogiornalista e dal 1990 come fotografa accreditata a Palazzo federale. I suoi lavori sono pubblicati in giornali e riviste nazionali e internazionali. Tra i suoi mandati si contano numerosi reportage per organizzazioni umanitarie, quali il Comitato Internazionale della Croce Rossa (CICR), la Croce Rossa Svizzera e la Fondazione SOS Villaggi dei Bambini.

Prerogativa di Katja Snozzi, nei suoi reportage fotografici, è che alla verità del documento storico e alla testimonianza presa sul campo si accomuna sempre una compartecipazione con l'essere umano o con l'oggetto fotografato, il tutto corroborato dall'alta qualità e dall'intensità delle immagini.

4/ "Giovanni Bianconi. Lo sguardo sul Ticino rurale degli anni 1940 – '50'

Noto soprattutto come silografo e poeta dialettale, Giovanni Bianconi (1891-1981) è stato ricordato a trent'anni dalla scomparsa e a centoventi dalla nascita per la sua attività di cantore appassionato e studioso attento del mondo rurale nel quale è nato, ha vissuto e operato. L'esposizione (4 settembre – 30 ottobre) ha attinto ai materiali donati dagli eredi alla Città di Locarno e al Cantone: il corpus delle incisioni su legno, rispettivamente un fondo di quasi seimila fotografie e disegni di carattere etnografico conservato dal Centro di dialettologia e di etnografia a Bellinzona.

Promossa dai Servizi culturali, in collaborazione con il Centro di dialettologia e di etnografia e la rivista «Archivio Storico Ticinese», con il patrocinio del comune di Minusio e il sostegno della Banca della Svizzera Italiana e della Società Ticinese per l'Arte e la Natura, la mostra presentava fotografie originali e ingrandimenti digitali, un centinaio di disegni e una decina di silografie che hanno come soggetto paesaggi, costruzioni e momenti di vita del nostro cantone: sono le testimonianze autentiche ed estreme di una civiltà e di un mondo che in quegli anni andavano progressivamente decadendo, fino a scomparire del tutto.

Casa Rusca

Fernando Botero

L'attività espositiva di Casa Rusca è iniziata con un mostra (20 marzo – 10 luglio) di una sessantina di opere di grande formato del pittore colombiano Fernando Botero, riconducibili alle tematiche predilette dall'artista: la reinterpretazione dei grandi capolavori del passato, i nudi, i ritratti di religiosi, la corrida, la natura morta, il circo, la gente e la vita latino-americana.

Emblematiche dell'artista sono le figure dalle forme abbondanti, soprattutto femminili, caratterizzate da un linguaggio ridondante e originale che accentua i volumi e la plasticità tridimensionale. Botero dilata le forme: uomini, oggetti e paesaggi acquistano dimensioni insolite, apparentemente irreali, e i grandi volumi creano quella sensualità che nella pittura suscita piacere allo sguardo.

Filippo Franzoni. Aspetti inediti o poco noti.

La mostra documentaria (11 settembre – 29 gennaio 2012) era articolata su due aspetti della vita sociale e culturale di Locarno di fine '800 e inizio '900: la prima parte dell'esposizione si incentrava attorno al dipinto di Filippo Franzoni esposto nell'atrio del Municipio di Locarno che raffigura la processione che si è svolta nel 1880 in occasione del 400° giubileo della Madonna del Sasso. L'identificazione precisa della cerimonia religiosa e della conseguente datazione del dipinto sono stati approfonditi in un saggio che lo studioso Edgardo Cattori presenta nella pubblicazione accompagnante la mostra. Il secondo tema riguardava invece la partecipazione di Franzoni, sin dagli inizi, insieme al sindaco Balli, all'architetto Bernasconi e altre personalità locarnesi, alla creazione del Teatro di Locarno. Per entrambi i temi esiste una cospicua documentazione di varia natura (foto, schizzi, progetti, ecc.) e una loro presentazione esaustiva ha richiesto uno spazio espositivo adeguato, ciò che ha motivato il posticipo al 2012 della mostra antologica, finalizzata all'approfondimento dell'opera franzoniana, la quale è il preludio al progetto di catalogo ragionato.

Renzo Ferrari, Opere 1990/2010. Tecniche a confronto.

Dal 12 novembre al 29 gennaio 2012 Lo spazio espositivo sotterraneo di Casa Rusca, denominato La Sinopia ha proposto una selezione di cinquanta opere di Renzo Ferrari, attraverso il confronto di tecniche quali il disegno, l'acquarello, la puntasecca e alcuni "teatrini" che dialogano con la pittura, linguaggio centrale dell'artista svizzero. La monografia dedicata al lavoro degli ultimi venti anni; edita da Skira, è stata presentata in occasione della vernice della mostra dallo scrittore Alberto Nessi.

Per capire meglio la situazione dal punto di vista finanziario, vi presentiamo le uscite e le entrate strettamente connesse con le singole esposizioni:

Esposizione	Spese lorde	Contributi	Visitatori	Cataloghi	
	318.51 305	461.20-469.05	434.21	435.10	DISAVANZO
Franzoni	152'704.35	70'000.00	8'164.00	5'565.00	68'975.35
Bianconi	15'842.75	8'000.00	4'619.00	616.00	2'607.75
Steiner	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
Mazzi	84'176.10	35'900.00	7'308.00	135.00	40'833.10
Snozzi	30'543.15	0.00	5'638.00	180.00	24'725.15
Zaccheo	0.00	30'000.00	0.00	0.00	-30'000.00
Adami	4'897.50	0.00	803.00	455.00	3'639.50
Botero	241'947.00	25'000.00	82'563.00	25'060.00	109'324.00
Diversi	10'644.35	0.00	812.00	1'154.00	8'678.35
	540'755.20	168'900.00	109'907.00	33'165.00	228'783.20
Preventivo	250'000.00	150'000.00	20'000.00	10'000.00	70'000.00
Differenze	-290'755.20	18'900.00	89'907.00	23'165.00	-158'783.20

Centro costo no. 360: Culto

Il Municipio ha deciso di sostenere il progeto di comunicazione e valorizzazione del Santuario della Madonna del Sasso tramite un contributo di fr. 5'000.-. L'importo è stato versato all'Associazione pro restauro, la cui attenzione è stata in particolare rivolta all'organizzazione dell'evento inaugurale tenutosi il 24 marzo scorso, con la riconsegna del Santuario ai visitatori e ai fedeli.

54) Sport

Centro costo no. 400: Amministrazione e promozione attività

Desideriamo ricordare che a partire dalla stagione 2005/2006 lo Sci Club, attraverso la Nuove Sciovie Sci Club Cardada Sagl di sua proprietà, ha acquistato da Cardada Impianti Turistici SA le sciovie, il battipista nonché i diritti di transito sui sedimi di proprietà del Patriziato di Avegno. I deficit di gestione sono stati contenuti grazie ad una forte componente di volontariato e all'appoggio con prestazioni in natura di Zermatt Bergbahnen AG. Nel 2007 l'Esecutivo rinnovava il proprio sostegno in caso di presenza di un disavanzo della stagione 2006/2007. Siccome lo Sci Club è riuscito a contenere le perdite rispettivamente a realizzare dei piccoli avanzi, la "garanzia" non è mai stata utilizzata.

Nel settembre 2011 lo Sci Club ha inoltrato richiesta a 19 Comuni della Regione di un contributo straordinario per il finanziamento di un investimento relativo alla sostituzione del battipista, per un importo complessivo di fr. 58'441.-, di cui fr. 15'585.- a Locarno, ripartito in base agli abitanti. Il Municipio ha ritenuto la richiesta valida e ha quindi deciso di sostenere finanziariamente questo importante investimento per il Club.

Centro costo no. 420: Stabilimenti balneari

- Il costo riguarda unicamente il consumo di energia elettrica del bagno pubblico. Nel preventivo 2012 l'importo è stato aggiornato in fr. 2'000.-.
- Nei conti 2011 è contabilizzato a transitori l'importo valutato relativo al disavanzo della CBR a carico della Città per il 2011, fr. 514'000.-, come pure la differenza fra la valutazione del contributo relativa al 2010 registrata nei consuntivi 2010 (fr. 175'610.-) e quanto effettivamente dovuto per quell'anno, versato nel dicembre 2011 (fr. 180'465.60).

55) <u>Istituti e servizi sociali, socioeducativi, giovani</u>

Centro costo no. 500: Ufficio di previdenza sociale

L'indennità corrisposta dal Cantone è fissata da tempo in base al tipo di incarto gestito (fr. 200.- per allestimento completo, fr. 100.- per revisioni ordinarie, fr. 50.- per domande interrotte). L'importo superiore all'anno precedente e a quanto stimato in sede di preventivo conferma l'aumento dei casi trattati. Entro breve è prevista una nuova convenzione con il Cantone sulla base di un contrato di prestazione che, comunque, non dovrebbe avere grosse ripercussioni dal punto di vista finanziario.

Centro costo no. 510: Servizio sociale e sanitario

Notiamo che l'importo totale del centro di costo rispecchia quasi esattamente quanto preventivato e che non vi sono particolari scostamenti dai crediti di preventivo. Rispetto all'anno precedente notiamo per contro una tendenza al rialzo dei contributi concernenti l'assistenza per il SACD/servizi d'appoggio.

Centro costo no. 520: Istituti comunali per anziani

- Globalmente il costo per stipendi risulta ca. fr. 303'000.- inferiore a quanto preventivato. Durante l'anno vi sono state complessivamente circa due unità in meno a causa di congedi non pagati concessi e alla riduzione percentuale del grado di occupazione a seguito del riconoscimento d'invalidità di una collaboratrice. Inoltre si è dovuto ricorrere in maniera minore a personale straordinario per fronteggiare casi di assenza dovuti a malattia, con un impatto quantificabile in una unità lavorativa. In conclusione, in presenza del diritto di gratifiche d'anzianità di servizio, diversi dipendenti hanno optato per i giorni di vacanza e non per il versamento della gratifica.
- Presso il settore alberghiero erano in dotazione dei carrelli acquistati all'inzio degli anni '80, per cui era indispensabile la loro sostituzione. Infatti, secondo l'audit effettuato dall'Istituto di sicurezza, essi non rispettavano più le norme igieniche sanitarie e di sicurezza.
- 313.10 Il superamento del credito per gli alimentari ha due ragioni in particolare: l'inserimento di diverse diete particolari da un lato e dall'altro la contabilizzazione in questo conto, e non più nel conto dei medicinali (313.21) degli acquisti di addensanti chimici per la preparazione di alimenti per ospiti con certe patologie.
- 390.10/11 L'addebito degli oneri monetari avviene annualmente sulla base del tasso medio dei prestiti dell'anno precedente e di quello d'ammortamento per la categoria degli stabili amministrativi.

- A differenza di quanto proposto in sede di preventivo, abbiamo ritenuto di soprassedere all'utilizzo dell'"accantonamento eccedenze", da un lato perché nel 2011 sono stati addebitati due importi concernenti investimenti effettuati presso l'istituto (per un importo totale di fr. 197'162.-), dall'altro poiché verosimilmente beneficeremo di un conguaglio positivo del contributo cantonale relativo all'anno 2011.
- Ricordiamo che il sistema basato sul mandato di prestazione è in vigore dal 2006 e negli anni gli aspetti finanziari hanno subito degli adattamenti, sulla base delle risultanze a livello cantonale nell'ambito della gestione degli Isituti riconosciuti. Inoltre a partire dal 2011, è in vigore un nuovo metodo utilizzato per la valutazione della necessità di cura degli ospiti (sistema "RAI" in sostituzione della "griglia Payard". Di conseguenza è probabile che, come già avvenuto nei primi anni dall'introduzione del mandato di prestazione, vi saranno degli adeguamenti che potrebbero portare a delle modifiche dei contributi globali. Il nostro Istituto mostra delle cifre di spese e ricavi totali che superano i 10 milioni di franchi annui. Di conseguenza, variazioni del contributo cantonale anche di alcune centinai di migliaia di franchi non sono da ritenere, di per sé, anomale.

Sulla base dei dati in nostro possesso è da ritenere che il conguaglio concernente il 2011, che avverrà nel corso del 2013, sarà a favore del nostro Istituto. Nel consuntivo 2011 abbiamo però ritenuto, anche per prudenzialità, di non contabilizzare nessun residuo a nostro favore.

Qui di seguito sono riportati i movimenti avvenuti nel 2011 degli accantonamenti:

	Eccedenze San Carlo 75%	Eccedenze San Carlo 25%
	("copertura disavanzi")	("miglioramento qualità")
Saldo 1.1.2011	536'226.51	299'334.50
Utilizzo copertura investimento	160'309.10	
migliorie, macchinari e arredi		
(MM 43 del 2.4.2010)		
Utilizzo copertura investimento	39'852.60	
terrazza ospiti spazio sorriso		
(MM 58 del 29.10.2010)		
Saldo al 31.12.2011	339'064.81	299'334.50

Centro costo no. 570: Nido dell'infanzia

Il nostro Nido, operativo dal 1977, che offre sicuramente un servizio apprezzato dalle famiglie, aperto giornalmente dalle 6.30 alle 18.30 per almeno 228 giorni l'anno, ha un'autorizzazione per 53 bambini con circa 60 bambini iscritti. Il Nido offre un ambiente stimolante e rispettoso delle diversificate esigenze dei piccoli utenti; vi opera un personale qualificato e competente con l'obbligo di seguire una formazione continua e corsi sulle tematiche della prima infanzia. La frequenza è ottimale, pur tenendo conto che la gestione delle nuove entrate deve rispettare il numero previsto per ogni fascia di età per la quale anche il rapporto numerico bimboeducatrice cambia. Così fino all'età di 12 mesi il rapporto è di 1:4, fino a 24 mesi di 1:5, dai 2 ai 3 anni di 1:8, mentre sopra i 3 anni è di 1:12.

Abbiamo una lunga lista d'attesa, soprattutto per i piccolissimi. Sono prioritariamente accolti i bambini i cui genitori lavorano o che vivono particolari situazioni di disagio. Proprio per l'accertata professionalità del servizio, il nostro Nido dispone per decisione del DSS, così come altri 4 nidi storici del Cantone, di 10 posti di protezione, collaborando con i servizi della tutoria, dei servizi sociali e medico psicologici della Regione. Il Cantone versa per questi 10 posti un contributo fisso di ca. fr. 250'000.-, mentre per gli altri 43 bimbi il contributo è stabilito in fr. 27.13 per giornata di presenza.

Il Nido riceve pure i contributi dei Comuni in base alla nuova Lfam che permette a ogni singolo comune di devolvere liberamente il 50% dell'importo dovuto al Cantone a Nidi che ritiene di sostenere. I Nidi privati riconosciuti dal Cantone sono in aumento e anche l'importo riversato dai vari Comuni al nostro Nido non è quantificabile con precisione a preventivo (fra i fr. 40'000 e i fr. 50'000).

Le rette dipendono dal reddito familiare, da una base di fr. 25.- ad un massimo di fr.80.- al giorno e da fr. 19.- a fr. 50.- per la mezza giornata. Questo non è determinante ai fini dell'accoglienza, ciò che potrebbe essere il caso per strutture private. Nel limite del possibile sono ammessi in primo luogo i bambini domiciliati, pur essendo condizionati dal numero massimo stabilito per ogni fascia di età. Quindi anche l'importo di ricavo relativo alle entrate per le rette può variare di anno in anno (fra i fr. 250'000. e i fr. 280'000.- circa).

56) <u>Territorio e opere pubbliche</u>

Centro costo no. 605: Manutenzione delle strade

Nell'ambito delle grandi opere di restauro che stanno interessando il Sacro Monte della Madonna del Sasso, il Cantone ha previsto pure il risanamento delle varie cappelle che costellano la Via Crucis e di quella che si trova sul nostro territorio, poco distante dal confine con Orselina, chiamata Cappella della Resurrezione. Al momento di iniziare i lavori, i responsabili del progetto hanno segnalato il cattivo stato di conservazione del muro che sostiene il piazzale antistante la cappella, di proprietà del Comune. Si è quindi convenuto di agire con una certa urgenza, rifacendo parte del muro, consolidandone le fondazioni e realizzando un nuovo parapetto. Da parte sua il Cantone si è accollato l'onere della pavimentazione, disegnata in modo da metterla in correlazione con la cappella stessa. Il costo ammonta a ca. fr. 57'000.---. L'altro intervento impegnativo, per un importo di ca. fr. 62'000, ha interessato il viale del mercato presso i giardini Pioda. Infatti, visto il cattivo stato dei banconi di esposizione della merce ed un generale degrado della zona, era stato deciso il loro rifacimento, migliorando il decoro del mercato. Si è quindi colta l'occasione per sostituire con dei dadi in porfido la pavimentazione in asfalto molto rovinata. L'immagine di questo importante comparto cittadino è decisamente migliorata, anche grazie all'assidua cura degli spazi verdi circostanti.

Centro costo no. 615: Manutenzione canalizzazioni e depurazione

Da diversi anni gli importi non raggiungono le valutazioni fatte in sede di preventivo sulla scorta delle indicazioni fornite dagli amministratori del Consorzio. La cifra contabilizzata nel 2011 è contraddistinta anche dall'incasso del saldo relativo al 2010 per un importo di fr. 100'729.-. Per quel che riguarda il 2011, secondo il messaggio della Delegazione consortile, il fabbisogno da coprire dai Comuni consoriati è di fr. 492'940.- (- 7.6%) inferiore a quanto preventivato, a causa in particolare di minori costi (- fr. 450'091.-). Le minori spese si registrano in diversi settori, in particolare IDA foce Ticino (- fr. 107'446.-), trattamento fanghi (- fr. 176'059.-), spese finanziarie (- fr. 174'822.-)..

Centro costo no. 635: Pulizia della città

Nel mese di aprile 2011 si è dovuti intervenire per lavori di riparazione e manutenzione ad una scopatrice per un importo di fr. 5'794.-.

Centro costo no. 640: Servizio raccolta e distruzione rifiuti

La minor spesa in questo specifico ambito, del resto già riscontrata in parte lo scorso anno, è da ascrivere ad una serie di fattori che possiamo riassumere brevemente. Dapprima rileviamo un certo calo dei quantitativi complessivi dei materiali riciclabili che non ha tuttavia portato ad un aumento significativo dei rifiuti solidi urbani addotti al termovalorizzatore di Giubiasco. Inoltre, abbiamo migliorati il concetto di trasporto dei riciclati (in particolare della carta), riducendo quindi i

relativi oneri. Bisogna poi considerare che il costo di smaltimento per alcuni prodotti e diminuito: ad esempio, di recente per la carta ci viene riconosciuto un piccolo indennizzo, in ragione di fr. 3.--/ql. Da ultimo, sono proprio aumentate le indennità versate per alcuni materiali, specificatamente il vetro ed i rottami ferrosi. Si può prevedere che questa tendenza continuerà anche nei prossimi anni, quando contiamo di ottimizzare ulteriormente i trasporti. Anche per questo motivo, già per il 2012 è stata preventivata una cifra inferiore a quella dell'anno trascorso.

La parte più rilevante è determinata dal versamento di totali fr. 36'994.- riguardante la consegna di ingombranti effettuati nel periodo 2008-2010 dalla Clinica Santa Croce di Orselina.

Centro costo no. 670: Licenze edilizie

431.04 I ricavi evidenziati sono al netto della quotaparte addebitata dal Cantone sulla base dell'art. 19 della Legge edilizia. Secondo le disposizioni, l'importo versato dal richiedente ammonta al 2‰ fino ad un massimo di fr. 10'000.-, di cui la metà viene poi riversata al Cantone. Nel 2011 sono state emanate cinque decisioni con importi massimi.

Centro costo no. 695: Manutenzione terreni, parchi e giardini

314.04 Le principali uscite sono dovute allo smaltimento dell'erba proveniente dal taglio delle superfici verdi in gestione al servizio, alla triturazione degli scarti vegetali (ramaglie) provenienti dalle proprietà comunali, alla manutenzione degli impianti d'irrigazione, come pure alla fornitura di piante.

Centro costo no. 790: Manutenzione stabili amministrativi e diversi

- Il credito concesso nel 2011 è stato sostanzialmente rispettato (sorpasso del 3.1%). L'aumento, nel 2011, dell'importo a disposizione per la manutenzione dei nostri stabili, dai tradizionali fr. 400'000.- a fr. 500'000.-, ha permesso in particolare di effettuare alcuni interventi in determinati edifici, la cui necessità era nota da tempo. Vi indichiamo alcuni interventi finanziariamente significativi che sono stati effettuati nel corso dell'anno:
 - trasferimento Coro Calicantus al Palazzo ex scuole (fr. 17'000.-);
 - ammodernamento impianto intrusione nello stabile amministrativo in Piazzetta de Capitani (fr. 20'000.-);
 - impermeabilizzazione tetto deposito e tinteggio blocco palestra scuole Saleggi (fr. 26'800.-);
 - rifacimento pavimento cucina Istituto San Carlo (fr. 18'700.-);
 - WC, fondazioni e pavimentazione tendone al Parco Robinson (fr. 55'000.-);
 - sistemazioni campanile Chiesa Sant' Antonio (fr. 11'000.-);
 - riparazione tetto chiesa Santa Maria in Selva (fr. 9'400.-);
 - sistemazione servizi igienici parco San Jorio (fr. 15'000.-);
 - interventi diversi di manutenzione al Debarcadero (fr. 12'000.-).

Centro costo no. 805: Industria, promuovimento economico

Ad inizio 2011 il Comune è stato informato dal Dipartimento Finanze ed Economia (DFE) del progetto di promozione della 365.28 piazza finanziaria ticinese che il Cantone intendeva sviluppare in collaborazione con l'ABT (Associazione Bancaria Ticinese) e la Città di Lugano in qualità di partner principali, verificando l'interesse della Città di Locarno a diventare partner attivo di quella che è poi diventata l'Associazione per la promozione della piazza finanziaria ticinese. Il Municipio ha ritenuto interessante anche per la nostra Città aderire all'Associazione in quanto sebbene la principale piazza finanziaria sia Lugano anche Locarno ha alcune carte da giocare in particolare sotto l'aspetto legato ai "family office" e alla qualità della vita e l'attrattività della nostra Regione non è da sottovalutare. Inoltre, negli ultimi anni si sono insediate piccole banche in Città (anche private) e questo può essere un elemento di differenziazione rispetto ad altre Città del Cantone. Pertanto si è deciso di aderire all'Associazione chiedendo di sedere nel Comitato direttivo e decidendo una partecipazione finanziaria di fr. 30'000.- all'anno per due anni. All'Ente Regionale per lo Sviluppo del Locarnese e della Vallemaggia (ERS) è stata richiesta una partecipazione di 15'000 franchi/anno per due anni (richiesta accolta positivamente). Il Cantone ha assicurato fr. 350'000.-, l'ABT fr. 200'000.- e Lugano fr. 100'000.- ripartiti sugli anni 2011 e 2012. Nel corso del mese di novembre 2011 si è tenuta la prima conferenza sulla presentazione degli aspetti fiscali e legislativi del fare business in ambito finanziario e del vivere in Canton Ticino, fornendo una panoramica sintetica ma completa di quali sono i punti di forza della localizzazione in Ticino e di quali sono i passi concreti da compiere e gli aspetti da tenere in considerazione in una scelta di rilocalizzazione. La conferenza ha visto anche la testimonianza di alcuni operatori finanziari che hanno scelto di insediare concretamente la propria attività in Canton Ticino. L'evento ha avuto un ottimo risultato, facendo registrare un centinaio di presenze di cui oltre la metà provenienti dalla vicina penisola.

Centro costo no. 885: Centro di pronto intervento

Da alcuni anni lo stabile del CPI, la cui costruzione si è conclusa nel 1997, necessita di interventi di una certa entità. Per il 2011 segnaliamo diversi lavori agli ascensori e ai montacarichi per un totale di ca. fr. 23'000.-. Essi hanno riguardato in particolare riparazioni di parti meccaniche (come pulegge, morsetti di sicurezza, frizioni, ecc.), o interventi di natura elettrica (parametrizzazione quadri, controlli funzionali, ecc.).

59) <u>Finanze e informatica</u>

Centro costo no. 900: Imposte e partecipazioni

Per quel che riguarda le voci contabili relative al gettito d'imposta nelle sue varie forme (competenza, sopravvenienze, ecc.), rimandiamo ai capitoli 3 (gettito) e 4, paragrafo 40 a) (imposte).

- 330.05/06 Fino al consuntivo 2010 compreso, gli importi contabilizzati si riferivano sia a perdite realizzate (in presenza di attestati di carenza beni), sia a perdite ipotizzabili sui crediti d'imposta morosi. Sebbene le disposizioni contabili per gli enti pubblici prevedono la contabilizzazione dei crediti al loro valore nominale, da un punto di vista economico veniva considerato il rischio di non incassare interamente quanto esposto a bilancio. Nel maggio del 2011 però la Sezione degli enti locali ci ribadiva la non conformità con le disposizioni contabili della creazione di un "delcredere" e, vista anche la presenza di sopravvenienze di imposta, ci invitava a sciogliere tali riserve. Le riserve in oggetto, pari a fr. 1'200'000.- sono state quindi sciolte nei conti 2011 (conto 424.20).
- Le forti oscillazioni degli importi a consuntivo registrate in passato sono dovute sia al metodo di contabilizzazione (due acconti e il saldo dell'anno precedente), sia ad importi rilevanti che ci vengono a volte accrediti dal Cantone due anni dopo il periodo di computo. Detto questo, segnaliamo che la cifra nei consuntivi 2011 è formata da due acconti di fr. 914'000.- e dal saldo relativo al 2010 di fr. 1'277'380.-. L'importo effettivo spettante a Locarno per il 2010 è pari a fr. 3'046'583.-, mentre quello del 2011 sarà noto verosimilmente durante il prossimo mese di giugno.
- In questo conto sono contabilizzati gli interessi di mora e quelli remunerativi emessi relativi alle imposte e le tasse. Globalmente, per le imposte registriamo un saldo passivo pari a fr. 145'627.- e attivo di fr. 12'858.- per le varie tasse. Segnaliamo che la cifra passiva contiene un importo di ca. fr. 97'000.- dovuto ad un solo contribuente (persona giuridica) relativo al conguaglio dell'imposta 2007.
- 441.01 Il riversamento da parte del Cantone di una quotaparte dell'imposta immobiliare delle persone giuridiche è stata sospesa nel biennio 2006-2007 e poi a partire dal 2009. L'abrogazione dell'art. 99 LT non concerne le aziende idroelettriche, per le quali vi è un riversamento ai soli Comuni che partecipano al riparte delle imposte secondo la legge speciale sul riparto delle aziende idroelettriche. Le quote parti di imposte incassate nel 2011 riguardano gli anni 2011 (fr. 475'008.-), 2010 (fr. 436'145.-) e 2005 (fr. 21'735.-).
- 444.02 Ricordiamo che il 2011 è il primo anno con l'applicazione della nuova Legge sulla perequazione intercomunale LPI. Uno dei parametri più importanti utilizzato per il calcolo del contributo riguarda la differenza del gettito pro capite medio cantonale e quello comunale. Se fino al 2010 era coperto il 20% di tale differenza (con riduzioni scalari a dipendenza del moltiplicatore comunale adottato), a partire dal 2011 il fondo di perequazione copre sempre il 20% ma della differenza fra il 90% della media cantonale e di quella del Comune. A titolo informativo vi alleghiamo i dati che riceviamo dall'autorità cantonale alla base dell'importo incassato dal Comune:

Indicatore	2011	2010
Media gettito pro capite Locarno	2004-2008	2003-2007
	Fr. 2'634	Fr. 2'559
Media gettito pro capite Comuni ticinesi	Fr. 3'038 (90% di Fr. 3'376)	Fr. 3'244
Moltiplicatore di Locarno (anno precedente)	92%	97%
Moltiplicatore medio Comuni ticinesi	79%	80%
Percentuale di diritto (art. 4 cpv. 1 LPI)	94% del 20%	100% del 20%
Riduzione causa soglia massima risorse (art. 23 cpv. 2 LPI)	0%	14.618%
Contributo di livellamento	Fr. 1'129'407	Fr. 1'728'239

Centro costo no. 910: Servizio interessi

- La costante riduzione del tasso medio dei prestiti del Comune, accompagnato anche da un utilizzo di prestiti bancari a corto termine sottoforma di linee di credito o anticipi fissi, come pure il buon livello di liquidità generale, ci permettono importanti risparmi nell'ambito del costo per interessi.
- 422.02 L'importo di dividendo maggiore, dopo quello delle azioni SES, ci viene versato dalla Kursaal Locarno SA.
- Nel marzo del 2009, tenendo conto della situazione sui mercati caratterizzata da tassi d'interesse molto favorevoli, si era proceduto ad anticipare la conclusione di contratti di prestito con la fissazione delle condizioni, in previsione della scadenza di un prestito di fr. 20'000'000.- nel marzo del 2011. L'operazione, tecnicamente chiamata "SWAP", ha permesso di ridurre in maniera considerevole l'onere per interessi derivante da questo prestito di fr. 20'000'000.-. La conclusione dei contratti di cui sopra è stata effettuata con due grossi istituti bancari, ciò che ha comportato un rimborso a nostro favore di un ultimo importo, anche per il 2011, pari a fr. 166'000.-.

Centro costo no. 915: Ammortamenti

Per quel che concerne gli ammortamenti ordinari, rimandiamo al capitolo 4, paragrafo 41, d).

La prassi adottata da tempo, in presenza di utili derivanti da vendita di beni patrimoniali, è quella di contabilizzare ammortamenti supplementari del medesimo importo dell'utile realizzato. Lo scopo è di duplice natura: innanzitutto perché con un ammortamento straordinario viene ridotta la sostanza amministrativa e quindi il debito pubblico; inoltre per una questione di trasparenza dei conti, nel senso che la registrazione di un utile contabile ottenuto grazie alla vendita, può causare una distorsione nell'interpretazione del risultato d'esercizio.

Centro costo no. 922: Servizi finanziari

- A due collaboratori che avevano concluso il periodo di apprendistato presso l'amministrazione, si è proceduto al prolungo per il mesi settembre-dicembre con un incarico con mansioni da svolgere presso i servizi finanziari e la cancelleria comunale.
- Al momento dell'allestimento del presente messaggio, non disponiamo ancora del calcolo definitivo relativo al compenso convenzionale per l'anno 2011. La cifra indicata è composta da tre acconti (3° del 2010, 1° e 2° del 2011), al conguaglio del compenso 2010, e agli importi fatturati dalla SES per il consumo d'energia elettrica, già dedotti con i versamenti degli acconti. Segnaliamo che negli anni scorsi il conguaglio dell'anno precedente ammontava a ca. fr. 250'000.-, mentre nel 2011 abbiamo incassato il saldo del 2010 pari a fr. 472'488.-.

6) <u>LA GESTIONE INVESTIMENTI</u>

60) <u>Considerazioni generali</u>

Accanto al conto di gestione corrente, il conto amministrativo comprende il conto degli investimenti. In esso sono registrate le uscite e le entrate riguardanti l'acquisizione di beni durevoli o il versamento di contributi, il cui costo netto è in seguito caricato alla gestione corrente nel corso del periodo di utilizzazione del bene attraverso la contabilizzazione di ammortamenti. Il conto degli investimento ha chiuso il 2011 con le seguenti risultanze:

uscite gestione investimenti: fr. 12'661'803,90 (preventivo fr.14'734'000,00) entrate gestione investimenti: fr. 881'555,14 (preventivo fr. 3'376'000,00) onere netto per investimenti fr. 11'780'248,76 (preventivo fr. 11'358'000,00)

A fronte di una necessità di investimenti di 11,8 milioni di franchi netti, e non considerando l'avanzo d'esercizio, con i soli ammortamenti il conto degli investimenti chiuderebbe con una maggiore uscita di 5,1 milioni. Considerando pure il risultato d'esercizio (3,0 milioni), il disavanzo totale scende a ca. 2,1 milioni. Ciò significa a livello teorico che nel 2011 il Comune, per finanziare il totale della gestione corrente e degli investimenti, ha dovuto indebitarsi nella misura di ca. 2 milioni, causando un aumento del debito pubblico di pari importo. Questa valutazione è condensata nell'indicatore finanziario del grado di autofinanziamento che per il 2011 ammonta all'81.7%, ciò che è da considerare buono.

Gli importi globali rispecchiano quelli preventivati, mentre rileviamo delle marcate differenze nelle opere del genio civile e nei contributi ad istituzioni privati. Nella prima categoria vi sono diverse opere previste la cui realizzazione è stata posticipata al 2012 (come ad esempio il nuovo stabile delle scuola infanzia alle Gerre o gli spogliatoi alla Morettina), nei contributi invece spicca quello votato a favore del risanamento dell'istituto di previdenza pari a 8 milioni di franchi (ipotizzato in 5 milioni).

Categoria	Consuntivo	Preventivo	Differenza
500 Acquisto terreni	0.00	700'000.00	-700'000.00
501 Opere del genio civile	1'575'317.05	2'400'000.00	-824'682.95
503 Costruzioni edili	1'341'214.25	3'881'000.00	-2'539'785.75
506 Mobili, macchine, attrezzi	1'042'825.70	1'484'000.00	-441'174.30
509 Altri investimenti	121'814.40	0.00	121'814.40
524 Partecipazioni a imprese a economia mista	0.00	100'000.00	-100'000.00
561 Contributi al Cantone	277'235.00	305'000.00	-27'765.00
562 Contributi a Comuni e consorzi	128'561.80	240'000.00	-111'438.20
564 Contributi a imprese a economia mista	85'000.00	200'000.00	-115'000.00
565 Contributi a istituzioni private	8'000'000.00	5'200'000.00	2'800'000.00
581 Uscite di pianificazione	85'085.70	224'000.00	-138'914.30
589 Altre uscite da attivare	4'750.00	0.00	4'750.00
	12'661'803.90	14'734'000.00	-2'072'196.10

Per gli investimenti realizzati nel corso del 2011 rimandiamo all'elenco presente nel consuntivo stampato.

61) Osservazioni sulle singole opere eseguite

Forniamo l'elenco delle singole opere che, dal punto di vista contabile-formale, sono da considerare terminate nel corso del 2010, indicando le variazioni del consuntivo rispetto al preventivo.

a) <u>Opere di genio civile</u> :			
501.195 Introduzione zona d'incontro in Città vecchia	239'951,95	(risparmio	10'048,05)
501.197 Realizzazione rotonda via Vigizzi-Franzoni	631'032,31	(risparmio	8'967,69)
501.198 Sistemazione via Franzoni e posteggi esistenti	203'285,00	(sorpasso	3'285,00)
501.200 Opere di pavimentazione stradale d'urgenza	439'358,30	(sorpasso	24'358,30)
TOTALE	1'513'627,56	(sorpasso	8'627,56)
b) <u>Costruzioni edili</u> :			
503.110 Lavori di miglioria a Palazzo Marcacci	667'177,10	(sorpasso	<i>15'177,10</i>)
503.114 Opere sportello misto Polizie a Palazzo Marcacci	99'883,00	(risparmio	117,00)
503.119 Risanamento impianto campanario S.Antonio	110'052,05	(sorpasso	52,05)
503.304 Opere protezione antincendio stabile Nido	217'257,55	(risparmio	7'742,45)
503.556 Acquisizione Rivellino e aree adiacenti (annullato)	0,00	(risparmio	1'300'000,00)
TOTALE	1'094'369,70	(risparmio	1'292'630,30)
c) Mobili, macchine, veicoli e attrezzature:			
506.155 Sostituzione mobilio sedi scuola elementare	146'702,20	(risparmio	3'297,80)
506.165 Migliorie, macchinari e arredi per Istituto San Carlo	160'309,10	(sorpasso	5'309,10)
506.166 Terrazza per ospiti spazio sorriso (San Carlo)	36'852,60	(risparmio	7'147,40)
TOTALE	343'863,90	(risparmio	5'136,10)
d) Altri investimenti in beni amministrativi:			
509.105 Fornitura nuovo impianto di telefonia	150'219,80	(sorpasso	4'219,80)
TOTALE	150'219,80	(sorpasso	4'219,80)

e) Contributi per investimenti:

562.104	Contributo realizzazione muro di contenimento porto	1'184'574,00	(risparmio	15'426,00)
	TOTALE	1'184'574,00	(risparmio	15'426,00)
f) <u>Uscite di</u>	pianificazione e altre uscite:			
581.121	Progetto riqualifica via Franchino Rusca	26'956,80	(risparmio	3'043,20)
589.914	Consulenza specialistica per progetto "Palacinema"	157'962,51	(risparmio	92'037,49)
506.916	Campagna prelievo e analisi siti contaminati	15'076,90	(risparmio	4'923,10)
	TOTALE	199'996,21	(risparmio	100'003,79)

Per quanto attiene alle singole opere desideriamo fornire delle indicazioni su alcuni investimenti:

501.198 Zona incontro città vecchia

(votato fr. 250'000.-, risparmio fr. 10'048.05)

L'introduzione della Zona d'incontro nel corso del 2009 era stata seguita da un periodo di sperimentazione che è durato fino all'autunno del 2010. Il rapporto dello specialista incaricato è stato successivamente sottoposto ai competenti servizi del Cantone che hanno approvato in via definitiva la Zona d'incontro nel maggio del 2011, invitando il Municipio ad adottare alcune misure supplementari.

Il nostro consulente ha rassegnato il suo rapporto specifico l'autunno scorso e spetterà ora al Municipio definire come ed in che forma mettere in atto queste misure supplementari. Una di queste è rappresentata dall'introduzione della Zona 30 nel comparto di Città Vecchia Est, oggetto di un messaggio pubblicato proprio di recente.

La chiusura del conto avviene con una minor spesa di fr. 10'000.—a seguito della mancata esecuzione di alcuni lavori di arredo verde che il vostro legislativo aveva espressamente escluso al momento dell'approvazione del credito. Si pensi ad esempio alla posa di alberature in Piazza S.Antonio, oppure lungo via San Francesco.

501.197 Rotonda via Vigizzi

(votato fr. 640'000.-, risparmio fr. 8'967.69)

La messa in esercizio della rotonda di via Vigizzi – via Franzoni nell'estate del 2010 aveva comportato, specie nel suo primo periodo di attività delle situazioni critiche per il traffico proveniente dalla Vallemaggia, mentre sulla rete interna del Comune l'effetto era stato sostanzialmente positivo. I correttivi apportati lo scorso anno, dopo uno studio commissionato dalla CIT e dal Cantone, hanno mitigato in parte questi effetti negativi, ma bisogna riconoscere che la rotonda si trova in alcuni momenti della giornata al limite massimo della sua capacità di carico. Una soluzione concreta e definitiva la si otterrà unicamente con la costruzione di un terzo ponte sul fiume Maggia, che permetterà finalmente di sgravare il nostro quartiere di Solduno da un importante traffico di transito. Il costo complessivo dell'opera è rimasto in linea con il credito votato anche grazie ad una conduzione molto rigorosa degli appalti e della fase di cantiere, con dei disagi limitati per la circolazione stradale.

503.110 Lavori di miglioria a Palazzo Marcacci (votato fr. 652'000.-, sorpasso fr. 15'177.10)

Mentre sono in fase di conclusione i lavori di ristrutturazione degli atri e di una parte degli spazi d'ufficio di Palazzo Marcacci, vale la pena di ricordare che i primi interventi di ammodernamento della sede del Municipio sono partiti all'inizio di questo secolo, con il rifacimento di WC, il rinnovo di alcuni impianti tecnici e la più recente sistemazione dei serramenti e delle facciate. Il minor costo è determinato dalla rinuncia ad alcuni lavori che sono poi stati inglobati nelle opere attualmente in corso e che permetteranno di disporre di spazi adeguati alle esigenze dell'amministrazione cittadina e delle istituzioni.

503.304 Opere protezione antincendio stabile Nido (votato fr. 225'000.-, risparmio fr. 7'742.45)

Oltre ad approntare le opere necessarie per garantire il rispetto delle prescrizioni sempre più severe in materia di protezione antincendio, è stata l'occasione per migliorare la sicurezza passiva dello stabile in relazione al genere di utenza particolare che lo frequenta. Va detto che il tutto è avvenuto senza interrompere l'attività dell'istituto e cercando di limitare al minimo i disagi per gli operatori e gli ospiti. Il rispetto del limite di credito è stato possibile grazie alle buone offerte scaturite in sede di appalto.

564.102 Contributo realizzazione muro contenimento porto (votato fr. 1'200'000.-, risparmio fr. 15'426.-)

La costruzione del porto regionale di Locarno, inaugurato nel 2001, è stata l'occasione per ridisegnare completamente questo tratto di riva, secondo il concetto urbanistico inserito nel Piano regolatore del Settore 4. La costruzione del nuovo muro di contenimento ha richiesto un notevole lavoro ed è strettamente legata alla scelta adottata dal Comune per una struttura portuale interamente galleggiante. Questa interconnessione ha determinato l'accordo intervenuto tra la Città e la Porto Regionale di Locarno SA per suddividere i costi di questo manufatto, che rappresenta concretamente il prolungamento della passeggiata sul lungolago lombardo di fine '800. La nostra partecipazione di fr. 1,2 Mio era stata oggetto il 6 settembre 1999 di una lunga discussione in sede di Consiglio Comunale, dove erano stati sollevati dubbi pure sulla necessità del nuovo porto e sul suo indotto economico. Va detto che questo importo è stato anticipato dalla PRL SA e rimborsato dal Comune in dieci rate e senza interessi. Va pure detto che la Città ha investito ulteriori 3 Mio di franchi nella sistemazione dei giardini e dell'area stradale, ma i benefici derivanti dalla presenza della struttura portuale, che non è più contestata da nessuno, sono nettamente superiori.

589.916 Campagna prelievo e analisi siti contaminati (votato fr. 20'000.-, risparmio fr. 4'923.10)

Con la chiusura dell'Azienda comunale del gas nel 1996, non è stato chiuso il capitolo relativo agli oneri derivanti dalla produzione di gas nelle sue due sedi storiche (Piazza Castello e via della Posta). Ambedue i sedimi sono inseriti nell'Inventario cantonale dei siti inquinati, allestito secondo i disposti della relativa ordinanza federale. Se da un lato l'area di Piazza Castello ha subito un parziale risanamento nel 1998, con un onere a nostro carico di ca. 1 Mio, il sedime di via della Posta pone una serie di incognite in merito all'obbligo di risanamento che è determinato dalla presenza di alcuni contaminanti nel sottosuolo. Le campagne di analisi servono quindi a verificare l'evoluzione del quantitativo di queste sostanze all'interno della falda freatica, ritenuto che solo un'indagine di

dettaglio permetterà di capire la gravità della situazione e la necessità o meno d'intervenire in modo radicale. In tal senso, proprio di recente il Municipio ha assegnato l'incarico ad uno studio specializzato per allestire il relativo capitolato d'oneri. Nel frattempo, è già in atto la nuova campagna di analisi, valida per l'anno in corso.

7) AZIENDA ACQUA POTABILE

Il 2011 in sintesi

Nel commento accompagnante il preventivo 2011 dell'Azienda (vedi messaggio municipale numero 61, pagina 60 e seguenti) avevamo riferito dei lavori di ammodernamento alla rete di distribuzione dell'acqua potabile messi in atto a partire dagli anni '90 e degli altrettanto importanti lavori di manutenzione in corso da una decina di anni presso i manufatti e gli impianti (prese sorgive, pozzi, serbatoi, stazioni pompe, camere di riduzione della pressione, impianto telegestione e altro), il tutto con l'obiettivo di migliorare il servizio e in particolare accrescere la sicurezza sulla qualità dell'acqua erogata.

Come indicato nel citato documento, alcuni risultati significativi sono nel frattempo stati raggiunti (riduzione delle perdite d'acqua in rete e dei consumi d'energia elettrica per il funzionamento delle pompe).

Questi lavori, sicuramente prioritari, sono proseguiti anche nel 2011.

Dopo nuove e approfondite valutazioni si è deciso di dar seguito al risanamento del serbatoio Nido e al riordino della rete che interessa la parte alta della Collina. I lavori hanno preso avvio in febbraio e sono proseguiti fino in autunno.

Parallelamente, e approfittando delle favorevoli condizioni idriche e climatiche, sono stati portati a termine i lavori di risanamento, iniziati l'anno prima, alle prese delle sorgenti Frunt 2, 3 e 5 (settore Brè).

In previsione dei lavori per la realizzazione della nuova rotonda fra Via Locarno e Via Mezzana a Losone, e con l'obiettivo di migliorare il servizio, è stata potenziata la dorsale di alimentazione Arbigo-Ponte Maggia grazie alla posa di una nuova condotta lungo Via Papogna.

A livello di rete possiamo inoltre segnalare la conclusione dei lavori per la trasposizione degli allacciamenti e la messa fuori servizio della doppia tubazione lungo Viale Verbano a Muralto nonché interventi su Via della Posta, Via Simone da Locarno, Via alla Scuola e Via alle Vigne a Locarno, Vicolo Noceto a Solduno e Via Miranda a Brè.

La condotta che permette di convogliare l'acqua eccedente i consumi di Brè verso Locarno Monti è stata sostituita su una lunghezza di circa 800 metri dopo che un controllo con telecamera ha evidenziato il forte degrado della stessa.

Ulteriori condotte sono state predisposte in uscita ai serbatoi di Brè e delle Vattagne in vista dei futuri lavori di risanamento.

Sempre a Brè, la camera di riduzione della pressione in Via Case di Fondo è stata completamente ammodernata.

Ad autunno inoltrato la condotta di grosso calibro che dal serbatoio Monte Dato (Lavertezzo) alimenta tutto il Piano di Magadino è stata messa fuori servizio per alcuni giorni in modo da poterla provvisoriamente spostare e permettere l'edificazione di un fondo privato.

Complessivamente le condotte posate ammontano a 2'610 metri. Gli allacciamenti nuovi o parzialmente rifatti risultano essere 92, mentre 6 sono i nuovi idranti installati.

Nel 2011 sono stati erogati (a contatore) i seguenti quantitativi d'acqua (dati in m3):

Locarno	1'953'037	
Losone	622'152	
Muralto	420'734	
Orselina	6'845	
Cugnasco	4'314	
Intragna	2'997	
Avegno	177	

Totale 3'050'256 (2010: 2'961'081)

A fine anno gli abitanti serviti dall'Azienda erano 24'600 e i contatori installati 4'441, di cui 1'050 muniti di modulo per la lettura a distanza.

Per quanto riguarda la qualità dell'acqua erogata sono state effettuate nel corso dell'anno 269 analisi di tipo batteriologico. Questi controlli hanno permesso di evidenziare problemi alla sorgente Scoglio 3 (il prelievo di acqua da questa sorgente per alimentare il quartiere delle Vattagne è stato precauzionalmente sospeso), alla sorgente Frunt 4 (anche in questo caso il prelievo è stato sospeso in attesa di ulteriori accertamenti) e alla condotta di adduzione Brè-Crosa (come riferito sopra la condotta nel frattempo è stata sostituita).

Come da prassi sono state eseguite analisi di tipo chimico-fisico sull'acqua estratta dai pozzi Morettina 1 e 2. Dalle analisi eseguite in aprile non sono emersi problemi particolari. Per contro con la campagna di ottobre sono state individuate per la prima volta tracce infinitesimali (dell'ordine di 0.02 microgrammi al litro) di additivi della benzina (metil-tert-butil etere, comunemente indicato con la sigla MTBE e etil-tert-butil etere, ETBE) nell'acqua del pozzo Morettina 1. Le concentrazioni di queste 2 sostanze, pur rimanendo largamente sotto i valori soglia e non rappresentando alcun pericolo per la salute, sono progressivamente aumentate, per raggiungere il picco verso la fine dell'anno. Da allora sono in costante diminuzione. Dagli accertamenti eseguiti dal Cantone sembrerebbe che il problema è legato a un distributore di benzina ubicato a monte dei pozzi della Morettina. Ulteriori verifiche e controlli sono in corso. Segnaliamo inoltre che il contenuto di arsenico di origine naturale nell'acqua delle sorgenti Remo e Cusorina si mantiene sotto i valori di tolleranza. Nel primo caso sono stati rilevati concentrazioni attorno ai 10 microgrammi al litro, nel secondo ai 5.

Regolarmente tutta la rete di distribuzione viene controllata da parte del personale dell'Azienda. Questo lavoro, che rientra nel quadro della manutenzione preventiva, permette di contenere entro limiti ragionevoli le perdite di acqua, di ridurre gli interventi del picchetto e di limitare gli eventuali danni (allagamenti di proprietà private e cedimenti del campo stradale).

Nel 2011 sono state localizzate e riparate 19 rotture, così ripartite:

Settore	Rete	Allacciamenti	Totale	
Locarno	4	8	12	
Muralto	2	1	3	
Losone	2	2	4	
Piano di Magadino	0	0	0	
Vattagne	0	0	0	
Brè	0	0	0	
Colmanicchio	0	0	0	
Totale	8	11	19	(2010: 16)

Per la fine del 2011 era attesa una decisione da parte di Losone, a sapere se intendeva far capo anche in futuro alle prestazioni dell'Azienda. Tuttavia, a dispetto degli accordi recentemente sottoscritti (vedi convenzione a regime transitorio del 2010), il Municipio di questo Comune ha comunicato alla fine di novembre che non era in grado di dare una risposta vincolante.

Osservazioni e commenti sui conti

Come riportato dai documenti contabili, la gestione corrente dell'Azienda dell'acqua potabile chiude con entrate per Fr. 4'953'786.75 e uscite per Fr. 3'855'496.15. L'avanzo d'esercizio di Fr. 1'098'290.60 è destinato al capitale proprio.
Alla voce investimenti si registrano uscite per Fr. 251'505.35 ed entrate per Fr. 75'826.56.

312.01 Acquisto acqua da altri comuni

L'aeroporto militare e la zona del Carcale (Piano di Magadino) vengono tuttora alimentati con acqua proveniente dall'Azienda di Gordola, mentre i consumi estivi di Losone sono parzialmente coperti con acqua fornita dall'Azienda di Ascona. Per il 2011 abbiamo i seguenti acquisti (dati in m3):

Gordola	20°573	
Ascona	7'265	
Totale	27'838 (2010: 35'728)

312.02 Consumo energia elettrica

Il fabbisogno di energia elettrica per il funzionamento delle pompe e degli impianti è stato di 1'217'297 kWh (2010: 1'067'041).

365.02 Contributo di solidarietà a enti no profit

Trattasi del cosiddetto "Centesimo di solidarietà". Per ogni metro cubo di acqua erogato a Locarno e a Muralto, dal 2010 l'Azienda versa un centesimo a favore di iniziative umanitarie che promuovono l'accesso all'acqua potabile. La Commissione amministratrice valuta le richieste e formula i relativi preavvisi al Municipio. Nel 2011 sono stati versati Fr. 15'000 all'Associazione Svizzera-Madagascar e Fr. 8'000 all'Associazione Svizzera-Cuba.

434.58 Vendita acqua ad altri comuni

Registriamo i seguenti dati (in m3):

Comune di Orselina (frazione S. Bernardo)	1'178	
Comune Centovalli (frazione Golino)	1'580	
Consorzio Ca' da l'Ana (Intragna)	495	
Totale	3'253	(2010: 6'365)

439.90 Entrate Varie

A fine 2011 si è proceduto, come negli anni precedenti, alla rivalutazione e all'assestamento del valore a bilancio del materiale idraulico di scorta per un importo di Fr. 114'960.05.

Consuntivo 2011 - investimenti e ammortamenti

(applicati tassi massimi VECCHIA LOC - Comune per investimenti attivi fino al 31.12.2011 + NUOVI TASSI per investimenti dal 2012)

	Sostanza amministrativa	Saldo al	Investimenti	Sussidi	Valore al	Ammortamenti	Tasso applicato	Tasso applicato	Saldo al	Ammortamenti	Investimenti
		01.01.2011	2011	2011	31.12.2011	2011	VECCHIO (scalare)	NUOVO (lineare)	01.01.2012	preventivo 2011	preventivo 2011
141.01	Sorgenti e terreni annessi	233'840.65	0.00	0.00	233'840.65	11'692.00	5.00%	2.50%	222'148.65	11'692.00	0.00
141.02	Captazioni condotte e camere raccolta	21'815.50	0.00	0.00	21'815.50	3'272.00	15.00%	2.50%	18'543.50	3'272.00	0.00
141.03	Impianti estrazione sottosuolo	17'090.95	0.00	0.00	17'090.95	2'564.00	15.00%	15.00%	14'526.95	12'004.00	30'000.00
141.04	Serbatoi e stazioni di pompaggio	408'884.30	111'042.15	0.00	519'926.45	77'989.00	15.00%	2.50%	441'937.45	293'636.00	750'000.00
141.05	Rete Locarno	3'215'020.40	39'044.10	-75'826.56	3'178'237.94	476'736.00	15.00%	2.50%	2'701'501.94	638'534.00	390'000.00
141.06	Rete Muralto	315'970.55	42'949.00	0.00	358'919.55	53'838.00	15.00%	2.50%	305'081.55	88'528.00	230'000.00
141.07	Rete Losone	121'405.15	58'470.10	0.00	179'875.25	26'981.00	15.00%	2.50%	152'894.25	55'711.00	250'000.00
141.09	Strade e sentieri di accesso	1.00	0.00	0.00	1.00	0.00	0.00%	100.00%	1.00	0.00	0.00
146.01	Mobili e macchine d'ufficio	2'581.90	0.00	0.00	2'581.90	1'291.00	50.00%	12.50%	1'290.90	1'291.00	0.00
146.02	Arredo e attrezzi officina	12'095.10	0.00	0.00	12'095.10	6'048.00	50.00%	12.50%	6'047.10	6'597.00	0.00
146.04	Veicoli	19'953.10	0.00	0.00	19'953.10	9'977.00	50.00%	12.50%	9'976.10	34'978.00	0.00
146.05	Pompe	402.70	0.00	0.00	402.70	201.00	50.00%	5.00%	201.70	201.00	0.00
146.06	Telecomandi	11.50	0.00	0.00	11.50	6.00	50.00%	20.00%	5.50	6.00	0.00
146.07	Contatori	22'479.20	0.00	0.00	22'479.20	11'240.00	50.00%	6.50%	11'239.20	18'857.00	10'000.00
162.01	Consorzio acquedotto Val Pesta	45'671.15	0.00	0.00	45'671.15	6'851.00	15.00%	15.00%	38'820.15	6'851.00	0.00
171.01	Piano generale acquedotto	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	100.00%	20.00%	0.00	0.00	0.00
171.02	Zone di protezione	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	100.00%	100.00%	0.00	0.00	0.00
171.03	Piani di rete su supporto informatico	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	100.00%	20.00%	0.00	0.00	0.00
	Totali	4'437'223.15	251'505.35	-75'826.56	4'612'901.94	688'686.00	-		3'924'215.94	1'172'158.00	1'660'000.00

tasso medio 14.93%

8) <u>CONCLUSIONI</u>

Tenuto conto dei consideranti e delle motivazioni precedentemente esposte, vi proponiamo di voler risolvere:

1) Sono concessi i crediti suppletori per i sorpassi verificatisi nell'esecuzione delle opere portate a termine durante il 2011 e segnatamente:

<u>OPERA</u>	CREDITO SUPPLETORIO
COMUNE	
501.198 Sistemazione via Franzoni e posteggi esistenti	3'285,00
501.200 Opere di pavimentazione stradale d'urgenza	24'358,30
503.110 Lavori di miglioria a Palazzo Marcacci	15'177,10
503.119 Risanamento impianto campanario S.Antonio	52,05
506.165 Migliorie, macchinari e arredi per Istituto San Carlo	5'309,10
509.105 Fornitura nuovo impianto di telefonia	4'219,80

AZIENDA ACQUA POTABILE

Nessuno.

2) I bilanci consuntivi del Comune e dell'Azienda acqua potabile sono approvati.

Con la massima stima.

Per il Municipio

Il Sindaco: Il Segretario: